



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

MARTIN LUTHER KING

RMIC85300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8726** del **09/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 40*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 101** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 122** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 128** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 129** Modello organizzativo
- 133** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 143** Piano di formazione del personale docente
- 146** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere, Giardinetti, nel quale operano le scuole dell'IC è ubicato nel VI Municipio. Appare come un ambiente urbano di insediamento, in cui si osserva un'edilizia mista con presenza di strutture abusive oggi risanate, presenza di case popolari, in cui risiedono anche famiglie in condizione di disagio socio-culturale, socioeconomico e/o a rischio di emarginazione sociale, e costruzioni nuove abitate da un ceto medio-borghese.

CONTESTO E RISORSE. Popolazione scolastica.

L'Istituto Comprensivo accoglie oltre 1100 alunni, distribuiti in modo armonico in tre Ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo grado). Gli alunni, al passaggio da un segmento all'altro del percorso di istruzione del I Ciclo, trovano accoglienza alla domanda di iscrizione, favorendo così la fruizione dei vantaggi derivanti dalla continuità educativa e didattica. Il fisiologico spostamento al termine di percorso è compensato dall'ingresso di un numero costante di ingressi di alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche limitrofe.

CONTESTO E RISORSE. Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è organizzato su tre plessi. La sede di Via degli Orafi, 30 è la sede legale ed ospita gli uffici e le sezioni/classi della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria. I plessi di Via di Giardinetti, 85 e, rispettivamente, di Via Emiliano degli Orfini, 38 accolgono le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Rappresentano la "scuola del quartiere", essendo in tutti i casi coincidenti con un territorio ben definito e naturalmente inserito nella zona residenziale di Giardinetti.

La costruzione degli edifici risale alla fine degli anni '60 (Plessi Giardinetti-Orfini) e agli inizi degli anni '80 (Plesso Orafi).

Gli edifici scolastici hanno fruito, negli ultimi anni, di diversi interventi di manutenzione straordinaria (adeguamento della struttura alle norme per l'antincendio; riqualificazione della palestra e degli spazi connessi (spogliatoi-servizi igienici).

Annualmente si provvede a segnalare l'esigenza di intervento agli impianti e alle strutture che, data la vetustà degli edifici, necessitano di costante manutenzione.

Tutti gli edifici sono agevolmente raggiungibili. Poco distanti dalla principale direttrice, Via Casilina, sono prossimi alle fermate di autobus (106, 046, 056) e della Metro C.



CONTESTO E RISORSE. Risorse professionali.

L'Istituto Comprensivo si avvale di Personale stabilmente presente nell'Organico docenti e ATA. Ciò garantisce adeguate accoglienza e inclusione del Personale di nuovo ingresso, che agevolmente ed in tempi rapidi riesce a conoscere gli aspetti più significativi dell'identità della scuola, delle scelte strategiche e degli aspetti organizzativi.

CONTESTO E RISORSE. Territorio e capitale sociale.

Il successo formativo di ogni alunno è il risultato della corretta interazione tra Scuola e Famiglia. Questa consapevolezza induce grande attenzione e ricerca costante di creare tutte le occasioni possibili di coinvolgimento dei genitori degli alunni. L'impegno di tutte le componenti scolastiche (Staff del dirigente scolastico, docenti, Personale ATA, coordinatori, commissioni di lavoro, rappresentanti dei genitori negli Organi collegiali) è orientato sempre a questo obiettivo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nella maggior parte dei casi le famiglie vedono nella scuola l'agenzia educativa e formativa da privilegiare per garantire ai propri figli un'adeguata istruzione e sono disponibili a condividere con i docenti principi e regole. La coerenza di obiettivi e strategie tra scuola e famiglie rende più agevole ed efficace il conseguimento dei risultati didattici.

Vincoli:

Il quartiere, Giardinetti, nel quale operano le scuole dell'IC è ubicato nel VI Municipio. Appare come un ambiente urbano di insediamento, in cui si osserva un'edilizia mista con presenza di strutture abusive oggi risanate, presenza di case popolari, in cui risiedono anche famiglie in condizione di disagio socio-culturale, socio-economico e/o a rischio di emarginazione sociale, e costruzioni nuove abitate da un ceto medio-borghese. Negli ultimi anni si è osservato l'inserimento crescente (con un'incidenza complessiva superiore al 20%) di immigrati di diverse etnie, prevalentemente Romeni, ma anche provenienti dall'Africa e dall'Asia sud-orientale, molti dei quali, di prima generazione, richiedono un intervento didattico di alfabetizzazione della lingua italiana, propedeutico a qualsiasi approccio educativo o didattico. Sono inclusi nell'Istituto Comprensivo n. 56 alunni diversamente



abili, 34 alunni con DSA, n. 52 con altro tipo di Bisogno Educativo Speciale. Per circa 20 alunni sono attivi i servizi sociali, a seguito di disagio economico, separazione conflittuale dei coniugi, problemi di micro-criminalità. L'elevata incidenza di famiglie mono-parentali si riscontra in una frequenza notevole di comportamenti che denotano disagio e comportamenti difficili da gestire, anche negli alunni più piccoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il livello culturale della popolazione si è innalzato nel tempo, elemento questo che ha sicuramente comportato una modificazione nel modo di vivere la scuola. Infatti i genitori dei nostri studenti hanno dimostrato negli ultimi anni una maggiore partecipazione alla vita della scuola ed una crescente consapevolezza dei bisogni formativi dei propri figli. Determinante è stata la disponibilità dei genitori nell'offrire alla scuola le proprie professionalità per rendere più accoglienti gli ambienti scolastici. La scuola si avvale di collaborazioni con numerose associazioni culturali e sportive, nonché di interventi educativi da parte delle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza).

Rapporti costanti intrattiene con la ASL Rm 2 e la Parrocchia del quartiere.

Vincoli:

La popolazione si caratterizza per un livello socioculturale medio o medio-basso; le occupazioni più diffuse sono di tipo artigianale (muratori, fabbri, idraulici, meccanici), impiegatizio, di bassa manovalanza, legate all'esistenza di piccole e medie imprese. Risulta un'elevata incidenza della disoccupazione, che si attesta a circa il 12,5% della popolazione in età attiva; per circa l'1,3% delle famiglie degli alunni, entrambi i genitori sono disoccupati. In tempi di pandemia questi valori sono più che raddoppiati. Negli ultimi dieci anni il quartiere, e di conseguenza l'istituzione scolastica, è stato interessato da un flusso migratorio di famiglie provenienti dai Paesi dell'Est europeo, prevalentemente dalla Romania e Albania. Sono presenti anche gruppi extra-comunitari, provenienti dal mondo arabo, da quello asiatico ed anche dal Sud America. Dalle rilevazioni operate sulla popolazione scolastica risulta che gli immigrati rappresentano, oltre il 20% della popolazione totale. Data la complessità del territorio, il rapporto con il Municipio VI, pur sensibile all'ascolto delle problematiche degli edifici scolastici, non ha garantito soluzione alle criticità in ordine alle problematiche strutturali della scuola e alle criticità rilevate, in diversi casi, nei nuclei familiari degli alunni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Gli edifici scolastici hanno fruito, negli ultimi anni, di: - un intervento di manutenzione straordinaria nella sede di Via degli Orafi, che ha previsto l'adeguamento della struttura alle norme per l'antincendio. - intervento, con co-finanziamento Regione-Comune nella sede di Via di Giardinetti per la riqualificazione della palestra e degli spazi connessi (spogliatoi-servizi igienici); - intervento di manutenzione dei terrazzi nella sede di Via di Giardinetti. Tutti gli edifici sono agevolmente raggiungibili. Poco distanti dalla principale direttrice, Via Casilina, sono prossimi alle fermate di autobus (106, 046, 056) e della Metro C. Sono presenti due biblioteche, tra cui quella della Scuola Sec. di I grado fornita di un elevato e selezionato numero di volumi; un teatro; due palestre; quattro laboratori informatici, con rete wireless; circa 43 LIM; sito web; diverse aule speciali (musica, arte, audiovisivi, aula per attività di sostegno, studio radio web). La scuola inoltre si attiva per aderire a tutti i Progetti PON coerenti con l'O.F., per implementare le proposte didattiche curriculari, provvedere a colmare carenze formative e a potenziare le eccellenze rilevate nei diversi ambiti disciplinari, anche al fine di orientare efficacemente gli alunni nelle scelte dei percorsi di studio.

Vincoli:

Gli edifici scolastici, di cui si avvale l'istituto, presentano diverse problematiche strutturali, dovute anche alla vetustà degli immobili, edificati alla fine degli anni '60 (quelli della Scuola Secondaria di I grado) e agli inizi degli anni '80 (quello della Scuola Primaria e dell'Infanzia). Alcuni aspetti strutturali ed impiantistici non sono mai stati oggetto di una risolutiva manutenzione. La scuola non è in possesso delle certificazioni relative agli edifici, per le quali si resta in attesa di rilascio da parte del Municipio VI del Comune di Roma. L'esiguità, rispetto alle molteplici esigenze formative, dei finanziamenti statali ricevuti dalla Scuola, per il 98,6% quelli relativi alla retribuzione del Personale (di ruolo e supplente), impone scelte difficili per determinare una scala di priorità da assegnare alle diverse progettualità.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su una certa stabilità del Personale docente (oltre il 78% dei docenti operano da oltre 5 anni nell'istituto, a fronte di una media nazionale inferiore al 65%). Molti sono i docenti laureati (33% Sc. dell'Infanzia, 26% Sc. Primaria, 79% Sc. Sec.). Sono presenti risorse professionali di elevata competenza non solo disciplinare, in possesso di titoli accademici aggiuntivi a quello di accesso al ruolo di appartenenza, di esperienza e formazione che garantiscono un'adeguata capacità di inclusione di tutti gli alunni. Quasi tutti utilizzano efficacemente le dotazioni informatiche di cui la scuola è dotata. L'elevato numero di specializzati per l'insegnamento della lingua inglese sopperisce al fabbisogno delle 26 classi di Sc. Primaria. Lo staff di dirigenza (Collaboratori d.s., FF.SS.), i coordinatori, i referenti delle aule speciali, il team per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e



del cyberbullismo, la commissione per la continuità, il comitato di ricerc-azione, il team amministrativo ed ausiliario, gli Organi Collegiali rappresentano importanti punti di forza nella gestione del complesso sistema scolastico. Il Direttore dei SS.GG.AA., titolare dal 1°/09/2021 è vincitore di concorso e si caratterizza per una pluriennale esperienza in ambito amministrativo scolastico. Il dirigente scolastico è titolare effettivo, per superamento di Concorso Ordinario, ed opera da quindici anni nel medesimo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

L'Organico di Sostegno è attualmente rappresentato, per oltre l'80%, da Personale docente non specializzato; essendo assunto su adeguamento dell'Organico alla situazione di Fatto, è destinato a mutare annualmente con conseguenti problemi di gestione degli alunni affetti da disabilità. Negli ultimi cinque anni si è assistito, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, nel fisiologico turnover di docenti, ad un incremento di docenti che, trasferiti nella scuola, dopo un'immissione in ruolo nelle regioni settentrionali, non hanno mai preso servizio nella sede di titolarità, avendo poi ottenuto assegnazione provvisoria in altre regioni (di residenza). Ciò ha comportato una riduzione della continuità del Personale, con conseguente discontinuità nei processi educativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Studio web-radiofonico	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM o MONITOR INTERATTIVI	51

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

a. informatiche



Tutte le classi dell'Istituto usano computer collegati alla Rete per favorire il funzionamento del Registro Elettronico. Sono disponibili per gli alunni n. 3 aule informatiche.

Nell'Istituto le aule della Scuola Primaria e, rispettivamente, della Scuola Secondaria di I grado sono "aumentate" dalla tecnologia con l'installazione di Monitor Interattivi, rendendo più efficace l'apprendimento anche a favore degli alunni con BES. Le aule della Scuola dell'Infanzia sono dotate di LIM.

I docenti di ogni Ordine di Scuola, nella quasi totalità, sono formati all'uso delle nuove tecnologie. Sulla base delle caratteristiche cognitive di ogni classe i docenti attivano pratiche didattiche innovative, impiegando efficaci strategie.

L'approvazione di un Progetto PON FESR, finalizzato al cablaggio dell'edificio scolastico della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, sede anche degli uffici di Segreteria, ha consentito di migliorare sensibilmente la connessione alla Rete Internet, già efficiente nei plessi della Scuola Secondaria.

La Scuola Secondaria di I grado è dotata, inoltre, di uno Studio radioweb-fonico, nel quale si registrano interviste, report di attività didattiche svolte, rubriche culturali di diverso tipo, cui afferiscono alunni e classi di tutto l'Istituto Comprensivo. Radio web M.L.KING, spazio virtuale nato il 18 Marzo 2020 in pieno lockdown, è stato ed è un importante canale di comunicazione e di informazione, attraverso il quale le attività "escono" dalle aule, divenendo così conoscibili da parte di tutta la comunità scolastica, dalle famiglie, dal territorio, dalle altre scuole, a vantaggio della continuità e dell'orientamento nel delicato passaggio da un Ordine all'altro del percorso di istruzione.

b. librerie

L'Istituto è dotato di n. 2 biblioteche, la cui fruizione è favorita da:

- attività di prestito concordate con i docenti di classe;
- organizzazione di incontri con personalità del mondo letterario;
- promozione di attività di lettura animata;
- reperimento fondi per l'acquisto di materiale librario;
- costituzione di isole di lettura negli spazi liberi dell'edificio;
- migliore utilizzazione dello spazio dell'aula biblioteca attraverso un uso più a misura di bambino/a degli arredi;
- riciclo artistico dei testi più obsoleti;
- adesione a progetti promossi a livello nazionale (#ioleggoperchè, Più libri più liberi, il maggio



dei libri) e locale (provenienti da librerie, biblioteche comunali o stilati per esigenze interne all'istituto comprensivo).

- Rafforzamento dei rapporti con altri enti, quali le Biblioteche comunali di Roma, ed in genere con istituzioni che propongano progetti utili a veicolare il piacere della lettura.

c. artistiche

L'edificio della Scuola Secondaria di I grado presenta un'ampia ed attrezzata aula di arte, nella quale gli alunni hanno la possibilità di sperimentare diverse tecniche artistiche. La dotazione di un forno per ceramica consente di appassionare i ragazzi nella realizzazione di oggettistica, curando ogni fase, dalla elaborazione dell'idea alla realizzazione, fino al prodotto finito.

d. musicali

La Scuola Secondaria di I grado, ad indirizzo musicale da oltre venti anni, ha una ricca dotazione di strumenti (pianoforti, tastiere, chitarre, violini, flauti traversi, ...).

Anche nella Scuola Primaria e nella Scuola dell'Infanzia sono a disposizione degli alunni alcuni strumenti (strumentario ORFF, metallofoni, clavette, maracas, chitarre e tastiere), che contribuiscono all'alfabetizzazione musicale dei bambini, resa possibile anche grazie all'impiego della cattedra di potenziamento di educazione musicale.

e. ambiente d'apprendimento innovativo

Nel plesso di Scuola Secondaria di I grado è stata organizzata un'aula multifunzionale, dotata di apparecchiature digitali in un setting innovativo finalizzato al lavoro collaborativo e al Peer Tutoring, mirate allo sviluppo delle discipline STEAM.

f. palestre e campi esterni polivalenti

L'Istituto è dotato di n. 2 palestre, attrezzate e recentemente riqualificate, e di n. 2 campi esterni polivalenti.

e. teatro

il teatro, ubicato nel plesso Giardinetti, accoglie manifestazioni, recite, drammatizzazioni che vedono protagonisti gli alunni dei diversi Ordini di scuola.

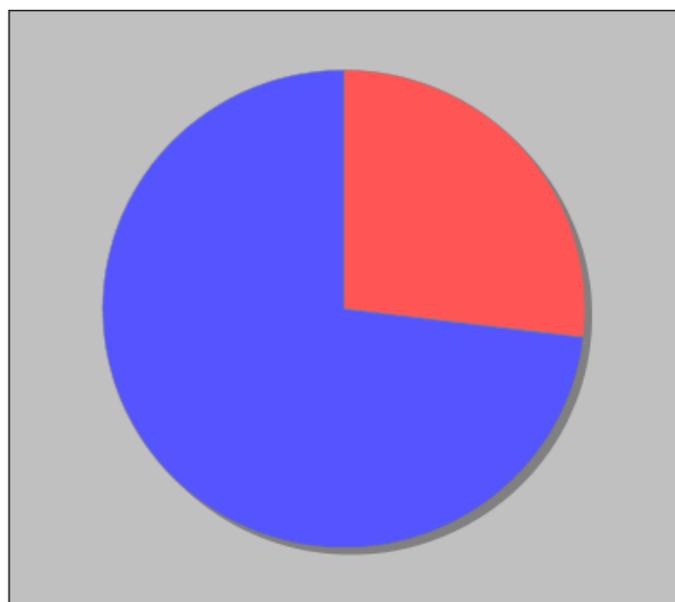


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	29

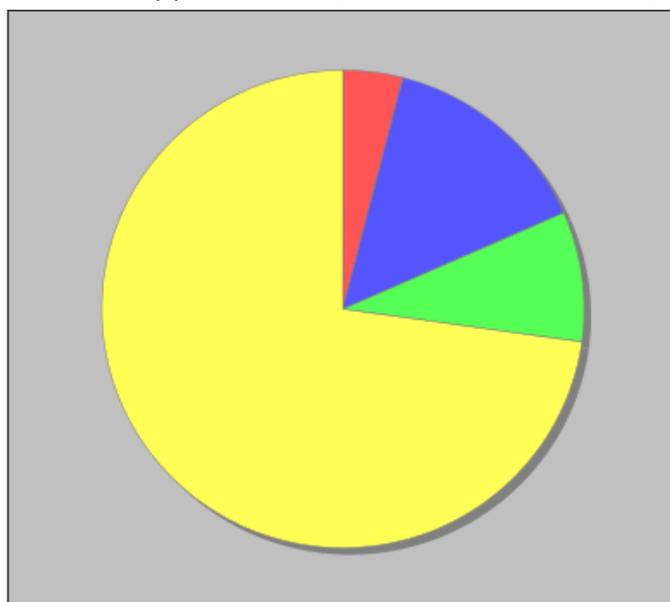
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 91



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Promozione dello sviluppo e del potenziamento delle competenze chiave europee**

Il PdM consiste nell'individuazione delle Priorità che guideranno le scelte strategiche e dei Traguardi da conseguire, come espresso nel RAV.

Il principale fattore di successo del PdM è insito nella partecipazione di tutta la scuola alle azioni di miglioramento, nella condivisione a tutti i livelli della direzione strategica che la scuola adotta, nella consapevolezza diffusa del percorso intrapreso e dei risultati che esso produce.

Per questo l'azione sinergica del Dirigente Scolastico, del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), delle Funzioni Strumentali, delle Commissioni sarà costantemente finalizzata a:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto dei docenti, attraverso momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento (CdC, Dipartimenti, Gruppi di lavoro, ecc);
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel piano;
- incoraggiare la riflessione attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi innovativi;
- promuovere verso l'esterno il processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Una priorità individuata nell'Istituto è quella di accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Il lavoro sarà mirato a

- progettazioni annuali che, per classi parallele, siano dotate di efficaci rubriche di valutazione atte ad accertare le competenze chiave integrate alle competenze di base;
- implementazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi e di strategie educative e



didattiche che ne utilizzino pienamente le opportunità, a favore di tutti gli studenti, ivi compresi gli alunni che evidenzino bisogni educativi speciali;

- potenziamento delle azioni mirate alla continuità da e verso le altre scuole del territorio, così da creare le migliori condizioni di accoglienza dei nuovi alunni e da verificare l'efficacia dell'intervento educativo-didattico a lungo termine;
- incremento delle collaborazioni con il territorio mirate all'educazione alla convivenza civile, pacifica e solidale, nella convinzione, per la promozione delle competenze sociali e di cittadinanza attiva e consapevole.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Formulare rubriche di valutazione finalizzate all'accertamento delle competenze chiave



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare in modo innovativo gli ambienti fisici di apprendimento e le strategie educative e didattiche.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la continuità con le altre scuole del territorio.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare collaborazioni con il territorio mirate all'educazione alla convivenza civile, pacifica e solidale.

Attività prevista nel percorso: Favorire e sostenere il coinvolgimento diretto dei docenti, attraverso momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento (CdC, Dipartimenti, Gruppi di lavoro, ecc.)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale per l'attuazione del P.O.F.

Risultati attesi

-Miglioramento del clima di classe; -Maggior coinvolgimento degli studenti nell'autovalutazione, intesa come fase fondamentale nella valutazione formativa e nell'orientamento; - Scelte scolastiche più consapevoli ed orientate dalla conoscenza delle proprie attitudini e preferenze.

● Percorso n° 2: Riduzione della varianza tra classi nei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il PdM consiste nell'individuazione delle Priorità che guideranno le scelte strategiche e dei Traguardi da conseguire, come espresso nel RAV.

Una priorità individuata nell'Istituto è quella di ridurre la varianza tra le classi nei risultati delle prove standardizzate della Lingua italiana e, rispettivamente, della Matematica.

Il lavoro sarà mirato a

- elaborazione/revisione delle progettazioni annuali che, per classi parallele, siano coerenti ai profili in uscita previsti al termine di ogni "segmento scolastico" del Primo Ciclo di istruzione, al contempo rispettose delle potenzialità individuali degli studenti, dotate di efficaci rubriche di valutazione, che consentano di ri-orientare in itinere l'intervento educativo-didattico;
- implementazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi e di strategie educative e didattiche che ne utilizzino pienamente le opportunità, a favore di tutti gli studenti, ivi compresi gli alunni che evidenzino bisogni educativi speciali;
- potenziamento delle azioni mirate alla continuità da e verso le altre scuole del territorio, così da verificare l'efficacia dell'intervento educativo-didattico a lungo termine.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Ridurre la distanza tra attuazione e progettazione degli interventi educativo-didattici.

○ Ambiente di apprendimento

Implementare in modo innovativo gli ambienti fisici di apprendimento e le strategie educative e didattiche.

○ Continuità e orientamento

Migliorare la continuità con le altre scuole del territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Si mirerà ad innovare ulteriormente gli strumenti per la comunicazione interna ed esterna all'istituzione scolastica, al fine di rendere più "snelle", efficaci e, al tempo stesso, "sicure" tutte le procedure di acquisizione, conservazione, pubblicazione dei dati.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

L'implementazione di nuovi ambienti di apprendimento dovrà procedere di pari passo con la formazione del Personale docente, mirata a rafforzare la competenza di utilizzare tutte le strategie didattiche in grado di rispondere ai diversi stili di apprendimento degli allievi e di favorire il successo formativo di ognuno, coerentemente alle potenzialità individuali.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si darà vita a nuovi ambienti di apprendimento, in grado di rispondere ai diversi stili cognitivi degli alunni e di favorire l'integrazione di tutti gli apprendimenti, formali e non formali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- Candidatura all'Avviso Pubblico Animatori digitali 2022-2024 M4C1I2.1-2022-941
- Candidatura all'Avviso Pubblico "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (GIUGNO 2022)" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU
- Candidatura all'Avviso pubblico "Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- SCUOLE (Giugno 22)" - M1C1PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU



Aspetti generali

Il **Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)** è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro **autonomia** (art. 3 del D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche).

La Legge 107 del 13 Luglio 2015 dispone che l'elaborazione di Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sia affidata al collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto .

Il P.O.F. è la risposta adeguata alle esigenze formative presenti nel territorio prossimo, nel rispetto dei traguardi di competenza indicati dalla vigente normativa per i diversi Ordini e Gradi di Istruzione.

Vi si distingue una Sezione relativa alle attività curricolari ed un'altra riguardante le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa obbligatoria.

Il Piano si ispira ad una mission individuata sulla base del contesto socio-culturale del territorio di appartenenza e alla condivisa finalità di promuovere interventi educativi e proposte didattiche che, pur nella loro specificità e con il grado di approfondimento adeguato ai diversi segmenti del percorso scolastico del Primo Ciclo, si armonizzino reciprocamente ad evidenziare l'unicità orizzontale e verticale del SAPERE, del SAPER FARE e del SAPER ESSERE.

Il documento è, nella sua stessa natura, aperto e disponibile ad integrazioni e modifiche, in relazione al continuo processo di ricerca, progettazione e valutazione delle attività svolte, nonché all'evoluzione del sistema scolastico nazionale.

□Curricolo dell'insegnamento Trasversale di Educazione Civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



La LEGGE 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni Ordine e grado. L'insegnamento sarà svolto per un monte ore minimo di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, distribuite, in modo trasversale, tra gli insegnanti delle diverse discipline, attraverso una costante interconnessione, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'organizzazione del monte ore si esplicita con la redazione di Unità di Apprendimento annuali, condivise per le classi parallele, nelle quali risultano pianificati obiettivi, contenuti, attività, tempi di realizzazione, rubriche di valutazione per le iniziative intraprese da ogni docente del team/Consiglio di classe. Per ogni classe della Scuola Primaria e, rispettivamente, della Scuola Secondaria di Primo Grado è individuato un docente coordinatore, che curerà la gestione unitaria dell'insegnamento sia in fase di progettazione, sia in fase attuativa e valutativa.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITA': USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del Registro elettronico è ormai esteso e consolidato in tutti e tre i gradi scolastici dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ne fruiscono in modo efficiente docenti, studenti e genitori per l'espletamento delle funzioni di rilevazione delle assenze, assegnazione compiti, documentazione delle attività didattiche, valutazione, condivisione di materiali, prenotazione di appuntamenti per i colloqui, comunicazioni del Dirigente Scolastico. Le azioni previste per il prossimo triennio sono le seguenti:

- adeguare il Registro, implementando funzioni che consentiranno ai docenti, in particolare



quelli della scuola primaria, di allineare la valutazione alle Nuove Linee Guida del Ministero che prevedono una valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni per livelli.

-supporto dei docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie attraverso la cartella AD Support (gestita dall'Animatore digitale d'istituto), che conterrà risorse digitali (filmati, webinar, software didattico, link...) utili per lo svolgimento delle attività didattiche e per la formazione personale.

-Dematerializzazione delle domande di permesso del personale scolastico, che saranno gestite esclusivamente in digitale mediante l'attivazione di appositi Moduli web e della protocollazione automatica.

STRUMENTI: UTILIZZO DI PIATTAFORME EDUCATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ATTIVITA': DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C MLKing, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI (che si allega) che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative:

-Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma verrà utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornirà utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive (spazio Cloud di archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS: la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021-22, continuerà ad essere utilizzata



per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie degli alunni fino a quando non si uscirà dallo stato di Emergenza dovuta a SARS- COV2. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

Il Piano DDI riveste carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare, in caso di nuovo lockdown, l'attività didattica, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITA': Incrementare attività finalizzate allo sviluppo del Pensiero computazionale e del Coding

"L'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo" (dal documento del PNSD) . L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in qualità di fruitori

docenti: in qualità di facilitatori di percorsi didattici innovativi

Le attività che si proporranno avranno la finalità di educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica, il coding con Scratch, il tinkering..); ciò permetterà all'alunno di evidenziare maggiormente le proprie potenzialità, perché potrà constatare immediatamente le molteplici e



concrete applicazioni.

Competenze:

L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche scientifiche, tecnologiche e digitali ma contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche

Risultati attesi:

- Potenziamento della capacità di "lettura" della realtà e dei problemi che presenta.
- Miglioramento dell'approccio al problema
- Sviluppo di abilità pratiche (montare, smontare, costruire...)
- Sviluppo della capacità di "lavorare insieme" per uno scopo comune
- Miglioramento delle capacità di pianificazione del lavoro
- Incremento dell'autonomia personale
- Incremento dell'autostima.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

-Consolidare la formazione sull'innovazione didattica, sul pensiero computazionale e il coding, sulla robotica educativa

Destinatari: docenti e studenti

Affinchè il docente sia facilitatore di percorsi di apprendimento innovativi che sviluppino competenze e il pensiero computazionale, è opportuno che adotti metodologie attive che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Integrando la didattica con la tecnologia e la robotica l'insegnante ha la possibilità di utilizzare strumenti che rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. L'Istituto si propone di privilegiare attività



formative rivolte ai docenti fruibili in modalità blended, con incontri in presenza (se possibile) affiancati da formazione e-learning.

Risultati attesi:

- Incremento delle conoscenze, delle tecniche ed delle pratiche relative al Coding, al Tinkering e alla Robotica Educativa.
- Potenziamento dell'uso di nuove tecniche di apprendimento collaborativo;
- Aumento della conoscenza di nuovi modelli di organizzazione della classe e della lezione (Flipped classroom e flipped lesson);
- Incremento delle conoscenze e delle pratiche d'uso di Open Educational Resources (Risorse educative aperte);
- Potenziamento dell'utilizzo di strategie didattiche interattive e di pratiche innovative per l'animazione digitale a scuola
- Promuovere la formazione sull'uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali

Destinatari: docenti, studenti, famiglie

La tecnologia colloca tutti noi, ed in particolare i minori, all'interno di un sistema di relazioni, di una "piazza" pubblica non priva di rischi e farne un uso **responsabile implica la capacità di gestire con un certo grado di lucidità i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni**. Essere consapevoli di subire il fascino di un incontro in rete, di sentirsi offesi per il comportamento online di qualche amico, del turbamento prodotto dalla visione di certe immagini, o del tipo di influenza che possono produrre determinate informazioni rappresentano possibili scenari che i ragazzi devono contemplare e saper gestire.

Azioni

- Adesione al progetto del MI SIC Italia (Safer Internet Centre) che mette a disposizione la piattaforma



Generazioni Connesse per la formazione dei docenti, degli studenti e delle famiglie sulle tematiche connesse all'uso consapevole della Rete, fornendo una varietà di risorse sul tema adatte a bambini, ragazzi, adulti.

- Stesura del documento di E-Policy d'istituto

- Stesura e diffusione di un Regolamento Interno che illustri in modo dettagliato come utilizzare la Rete scolastica e le tecnologie digitali di cui dispone l'istituto.

INCLUSIONE

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola risponde alla presenza delle numerose diversità, intese come preziosa risorsa formativa per tutti gli alunni, con l'elaborazione di un'offerta formativa curricolare, che prevede la personalizzazione dei piani di studio. L'obiettivo è quello di raggiungere un percorso di apprendimento di qualità per ogni alunno, valorizzando le attitudini e preferenze di ciascuno, in particolar modo focalizzando le potenzialità individuali per agevolarne lo sviluppo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e Orientamento scolastico

In un Istituto Comprensivo la continuità tra i diversi "segmenti" del Primo Ciclo di istruzione è naturale. Il raccordo tra i docenti dei diversi gradi di scuola è molto curato, sia nella condivisione dell'impostazione dell'offerta formativa, sia nella comunicazione delle notizie relative al profilo educativo e didattico dell'alunno/a.

L'istituto si avvale di un'apposita Funzione Strumentale, che coordina le fasi di passaggio.

L'attenzione è massima anche nei confronti degli alunni in ingresso da altre istituzioni scolastiche e degli studenti che, in uscita dalle terze classi della Scuola Secondaria di Primo grado, sono orientati verso gli Istituti Secondari di Secondo grado.

I Consigli di classe elaborano un "consiglio orientativo", solitamente considerato da alunni e famiglie nella scelta del percorso di istruzione o formazione.

Valutazione degli apprendimenti

Si allega il Protocollo dei valutazione di Istituto, revisionato in considerazione delle recenti innovazioni nella valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.



Al fine di armonizzare l'impianto, le dimensioni per la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado sono state condivise ed allineate, nella logica della continuità nell'Istituto Comprensivo.

Valutazione del comportamento

Obiettivo principale della valutazione del comportamento è quello di favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».



Insegnamenti e quadri orario

MARTIN LUTHER KING

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DEGLI ORAFI, 30 RMAA853019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NUOVA EUROPA RMEE85301E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: KING RMMM85301D - Corso Ad Indirizzo
Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso il monte ore previsto è di 33 ore annue, distribuite tra i docenti del team/Consiglio di classe, sulla base della redazione di Unità di Apprendimento, concordate all'inizio di ogni anno scolastico.

La disciplina è gestita, anche relativamente alla valutazione, da tutti i docenti del team docenti (nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria) e del Consiglio di Classe (nella Scuola Secondaria di I grado), in modo coerente con quanto previsto dal Curricolo Verticale e dalle progettazioni annuali.

La valutazione periodica (al termine di ogni quadrimestre) è espressa con un unico livello di apprendimento (Scuola primaria) e, rispettivamente, con un unico voto in decimi (Scuola Secondaria di I grado), che scaturisce dalle singole valutazioni formulate da ogni docente.

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo osservano la "settimana corta", dal Lunedì al Venerdì.

Per tutti e tre gli Ordini di Scuola la refezione scolastica è affidata attualmente alla Ditta Gemos da parte di Roma Capitale e si avvale di un servizio interno di preparazione dei pasti.



Le Sezioni della Scuola dell'Infanzia sono eterogenee per età, rispondendo all'esigenza di un modello funzionale sia dal punto di vista educativo, sia dal punto di vista didattico. Le classi a Tempo Ridotto osservano un orario antimeridiano; quelle a Tempo Pieno prolungano la permanenza quotidianamente sino al pomeriggio.

Le classi della Scuola Primaria a Tempo Ordinario (27 ore settimanali) hanno, nel corso della settimana, un orario antimeridiano per n. 4 giorni ed un orario che si protrae al pomeriggio per n. 1 giorno.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado le classi a Tempo Prolungato hanno un monte-ore pari a 39 ore settimanali, con incremento, rispetto al Tempo Ordinario, della Lingua italiana, della matematica, delle scienze e della Lingua inglese e con prolungamento sino al pomeriggio per n. 3 giorni a settimana (Lun.-Merc.-Ven.). Nei rimanenti giorni (Mart.-Giov.) le lezioni si concludono alle ore 14.



Curricolo di Istituto

MARTIN LUTHER KING

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola è un percorso educativo-didattico che ogni istituto scolastico progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del rispettivo percorso di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

In un Istituto Comprensivo si costruisce un Curricolo Verticale con l'obiettivo di dar luogo ad una proficua continuità al percorso previsto nel Primo Ciclo di Istruzione.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.

Allegato:

Link CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE IC.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola dell'Infanzia**

- Sviluppa il senso dell'identità personale percependo le proprie esigenze e i propri sentimenti.
- Comprende i concetti del prendersi cura di sé e delle regole di convivenza in una comunità o in un contesto sociale.
- È a conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenuti le regole basilari del vivere civile insieme ai diritti ed ai doveri del buon cittadino.
- Riconosce i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiere, inni) e ne ricorda gli elementi essenziali.
- Conosce la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni).
- Conosce alcuni dei principali ruoli istituzionali (Sindaco, Presidente della Repubblica).
- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomenta, si confronta, sostiene le proprie ragioni con adulti e bambini esprimendosi in modo sempre più adeguato.
- Osserva con attenzione, accorgendosi di differenze e cambiamenti, gli organismi viventi, i loro habitat e i fenomeni naturali.
- Acquisisce comportamenti volti alla crescita di una coscienza ambientale, percependo un iniziale valore delle cose e delle risorse disponibili (lotta contro gli sprechi).
- Conosce e applica le regole basilari per la raccolta differenziata e, grazie all'esercizio di reimpiego creativo, dà il giusto valore al riciclo dei materiali.
- Ragiona misurandosi con creatività e fantasia sulla lingua parlata scoprendo, riconoscendo e sperimentando la pluralità di linguaggi e lingue diverse.
- Riconosce la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e



“piccolo ciclista”.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola Primaria

1° nucleo fondante:

LO SVILUPPO INDIVIDUALE : Cura di sé, della propria salute e sicurezza, dignità della persona, **competenze digitali**.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi PRIME e SECONDE

- comprende l'importanza di curare l'igiene personale per migliorare lo “star bene” proprio e altrui;
- ricava semplici informazioni da supporti cartacei e/o telematici.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi TERZE

- comprende l'importanza di curare l'igiene personale e l'alimentazione;
- sviluppa il concetto di sicurezza personale, riconoscendo la segnaletica stradale, con particolare riferimento a quella relativa al pedone e al ciclista;
- distingue i diversi device e si avvia all'uso delle tecnologie sia come supporto alla creatività, sia per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni;
- si avvia alla conoscenza dei rischi della navigazione in rete.



TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUARTE

- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza;
- conosce alcuni elementi fondamentali dell'educazione stradale;
- si avvia all'uso consapevole delle nuove tecnologie, in vista dell'esercizio di una reale cittadinanza digitale .

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUINTE

- manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza;
- conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale;
- usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

2° nucleo fondante:

LA SOCIETA' : identità, appartenenza, partecipazione, solidarietà

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi PRIME e SECONDE

- sviluppa il senso di appartenenza alla comunità scolastica, riconoscendone e sperimentandone le regole;
- si avvia a sviluppare il concetto di sicurezza personale;
- riconosce ruoli e funzioni diversi nella scuola, stabilendo corrette relazioni con gli insegnanti, con gli operatori scolastici e con i compagni.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi TERZE

- attua la cooperazione e la solidarietà, individuandole come strategie idonee per instaurare corrette relazioni interpersonali e sociali;
- riconosce, in fatti e situazioni reali, il mancato o il pieno rispetto dei diritti e dei doveri che ciascun individuo deve avere nella società;
- inizia a comprendere il valore della legalità attraverso il primo approccio alla Costituzione italiana.



TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUARTE

- dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri, a partire dal contesto scolastico;
- è consapevole che ad ogni diritto corrisponde un dovere, in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUINTE

- dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- conosce i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità;
- è consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana Comune e Municipi;
- conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.

3° nucleo fondante:

L'AMBIENTE : sviluppo ecosostenibile

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi PRIME e SECONDE

- si avvia ad adottare buone pratiche volte al rispetto dell'ambiente e della natura.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi TERZE

- sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria sulla natura e sull'ambiente;
- comprende l'importanza di rispettare e tutelare le risorse naturali;
- classifica i rifiuti e si avvia alla pratica del riciclo, per la salvaguardia dell'ambiente.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUARTE

- comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
- coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni



pubblici comuni.

TRAGUARDI DI COMPETENZA Classi QUINTE

- comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
 - promuove azioni volte al rispetto delle risorse naturali, soprattutto in relazione al riciclo e alla riduzione degli sprechi;
 - coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola Secondaria di Primo grado**

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

PRIME

- Acquisisce consapevolezza dei principi e delle regole della convivenza a scuola e nella società civile.
- Conosce le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Adotta nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici.
- È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri.



SECONDE

-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

TERZE

- Comprende il concetto di Stato, Nazione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

PRIME

- Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

SECONDE

- Conosce ed esplora il patrimonio naturale, culturale e artistico europeo, riconoscendone il valore e la necessità di custodia.

TERZE

-Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

- CITTADINANZA DIGITALE

PRIME

-E' consapevole dell'esistenza di varie tipologie di device e del loro diverso utilizzo in relazione all'attività da svolgere.



-È consapevole dei rischi della rete e sa individuarli.

SECONDE

- Conosce la rete e sa muoversi in essa con consapevolezza e avere cura dei dispositivi a lui/lei affidati con senso di responsabilità.

TERZE

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Unità di apprendimento "IO E L'AMBIENTE - AGENDA 2030"

L'unità di apprendimento ha come finalità quella di sensibilizzare i/le bambini/e al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del mondo in cui viviamo.

Il percorso educativo/didattico propone semplici attività, naturalmente tutte sotto forma di gioco, mirate a trasmettere ai bambini l'importanza delle regole fondamentali nei confronti dell'ambiente e della condivisione di idee, di emozioni e di esperienze. Saranno favorite, nelle singole sezioni e nel giardino della scuola, attività: di osservazione, di sperimentazione, artistiche e motorie.

Le esperienze vissute e le attività verranno elaborate dai bambini/e attraverso disegni e schede operative messe a punto e preparate dall'insegnante.

Il piano di lavoro sarà adattato e svolto nelle singole sezioni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui



- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Elementi qualificanti del Curricolo verticale sono i percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, atti a riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

La recente revisione del Curricolo Verticale ha condotto ad una definizione chiara, tramite l'elaborazione delle progettazioni annuali, dei traguardi di competenza al termine di ogni annualità scolastica. Ciò è particolarmente significativo nelle "classi ponte", in quanto le competenze in uscita al termine di un segmento scolastico coincidono con i pre-requisiti del segmento successivo.

Altrettanto caratterizzante è la strategia condivisa di favorire un approccio pluridisciplinare al sapere, utilizzando molteplici canali comunicativi, al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le potenzialità individuali.

Sono, inoltre, attuate metodologie laboratoriali, innovative, grazie alle efficienti attrezzature digitali di cui la scuola è dotata, all'impiego di Piattaforme educative e App, di cui l'istituto si avvale.



La Scuola Secondaria di Primo grado è ad indirizzo musicale: all'atto dell'iscrizione alle classi prime le famiglie degli alunni possono optare per l'insegnamento curricolare (ai sensi della L. 124/99) di uno strumento musicale, scelto tra i quattro disponibili nell'Offerta Formativa (chitarra, flato traverso, pianoforte, violino). In considerazione di ciò e della disponibilità in Organico di una cattedra di potenziamento di Ed. musicale, lo studio della musica è affrontato in modo approfondito sin dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso diverse iniziative: canto corale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. di I grado), avviamento alla pratica strumentale (Scuola primaria), organizzazione di rock band (Scuola Sec. di I grado).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Parlamento Europeo ha definito già nel 2006 le "Competenze chiave", revisionate nel 2018, intendendo con tale locuzione "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione." Gli Stati membri dell'UE devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – "L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento" – "Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita....".

Le competenze chiave sono qui di seguito elencate:

1. COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE.
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA.
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE , TECNOLOGIE E INGEGNERIA.
4. COMPETENZA DIGITALE.
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA.



7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE.

8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Le competenze trasversali o "soft skills" sono quelle che consentono di utilizzare in modo efficace le competenze chiave e riguardano tre macro-aree: conoscere, sapersi relazionare, saper affrontare.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è, nell'Istituto, obiettivo comune a tutti gli insegnanti di ogni Team/Consiglio di classe. Si cerca di promuoverne il consolidamento attraverso la progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento, che prevedono lo svolgimento di compiti di realtà. Al termine dell'attività, che mobilita molteplici conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, gli alunni hanno l'opportunità di autovalutarsi, orientarsi nelle scelte, constatare che il sapersi muovere autonomamente in un contesto non noto, quale quello che può riservare la vita reale, presuppone l'acquisizione, almeno in grado minimo, delle conoscenze e competenze definite nel Profilo in uscita previsto per un bambino o, rispettivamente, per un ragazzo di un determinato grado scolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Essi non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

Le competenze trasversali di cittadinanza sono qui di seguito precisate.

1. IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando



varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. **PROGETTARE** Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. 3. **COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. 4. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. **RISOLVERE I PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

Particolarmente significativo risulta il contributo apportato dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si allega il Curricolo Verticale di Educazione civica, che riporta per ogni grado di scuola i traguardi di competenza attesi, gli obiettivi specifici, la rubrica di valutazione.

Allegato:

[LINK_CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf](#)

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DEGLI ORAFI, 30



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia è parte integrante del Curricolo Verticale, cui si rimanda per la descrizione completa degli elementi caratterizzanti e degli aspetti qualificanti.

Se ne riporta qui di seguito un estratto, recante i traguardi per le competenze previsti al termine del rispettivo triennio.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

-ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

-manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

-condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

-sviluppa l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali ;

-coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

-sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

-dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;



-rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

-è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro;

- diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; -si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Allegato:

curricolo_verticale_disciplinare_Scuola dell'Infanzia_ICKING.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NUOVA EUROPA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo disciplinare della Scuola Primaria è illustrato nel documento allegato.

Allegato:

curricolo_verticale_disciplinare_ICKING_primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: KING

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLASSI APERTE Scuola Sec. di I grado per il RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO E, RISPETTIVAMENTE, DI MATEMATICA

In alcuni periodi dell'anno scolastico le classi parallele sono "aperte", per costituire gruppi omogenei di livello. Mentre gli alunni meno capaci hanno l'opportunità di colmare carenze disciplinari, ai ragazzi con un elevato grado di preparazione si propongono attività mirate all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della lingua italiana e, rispettivamente, della matematica. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: - valorizzare le diversità dei discenti, realizzando un percorso personalizzato, coerente con i bisogni formativi individuali e con gli standards nazionali; - favorire maggior fiducia nelle proprie capacità aumentare l'autostima; - migliorare gradualmente la partecipazione e il profitto in tutte le discipline. Ci si attende che gli alunni acquisiscano competenze disciplinari al massimo grado in relazione alle potenzialità individuali. DESTINATARI: classi aperte parallele RISORSE PROFESSIONALI: interne RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule, laboratori per alunni diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

Risultati attesi

-Recupero/consolidamento/potenziamento degli apprendimenti di Lingua italiana e di Matematica. -Incremento dell'autostima. -Prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PREPARATORI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Saranno attivati corsi, ciascuno per un monte ore totale di 25/27 ore annue, mirati alla preparazione dell'esame finale presso un Centro Cambridge. Gli alunni partecipanti arricchiranno il vocabolario specifico ed impareranno a padroneggiare sempre di più le strutture grammaticali della lingua inglese. Saranno impiegati diversi metodi: induttivo; deduttivo; lavoro di gruppo; ricerche individuali; lezioni frontali; lezioni interattive; osservazione diretta; problem solving; brain storming; peer working; flipped classroom

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Raggiungere per ogni ordine di scuola il livello ministeriale indicato nei documenti nazionali; -Favorire il passaggio tra un ordine e l'altro di scuola consolidando il livello di uscita per la I lingua straniera; -Confrontarsi con un esame standardizzato di livello internazionale. - Potenziare le eccellenze per gli alunni delle classi V elementare e medie; - Realizzare un primo livello di alfabetizzazione della lingua inglese per gli alunni della scuola dell'infanzia. I corsi di potenziamento della lingua inglese sono mirati al raggiungimento dei livelli di competenza A1, A1+, A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso l'ottenimento della certificazione finale Cambridge Esol Examination.

L'adeguata partecipazione degli alunni consentirà inoltre di affiliare la nostra scuola in qualità di centro con logo "We prepare for Cambridge English Qualifications".

DESTINATARI: alunni dell'I. C.

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

-Miglioramento delle competenze relative alla Lingua inglese; -Conseguimento di una certificazione europea delle competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO CORALE "M.L.KING"

L'attività coinvolge, per libera adesione, alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, in orario extra-scolastico, per un'ora a settimana. Ogni anno, man mano che gli alunni più grandi si iscrivono alle scuole del secondo grado, sono inseriti nuovi alunni. Si distinguono: - il Piccolo Coro, cui possono accedere tutti gli allievi dell'Istituto e ha come finalità l'educazione al canto e alla pratica corale. Si accede tramite una prova attitudinale, non selettiva, in quanto si è convinti che il canto sia una potenzialità di TUTTI, che non esistano stonati ed intonati, che tutti possano essere educati all'uso della voce e dell'intonazione. Il coro è una piccola società, dove tutti si ascoltano, si sostengono e si sentono



uniti; -il Coro Polifonico, che è aperto agli allievi dello Istituto desiderosi di approfondire la pratica corale attraverso l'esecuzione di canti in stile polifonico (a due voci) e richiede pertanto una conoscenza anche della lettura musicale. Si affrontano brani del repertorio a Cappella - Classico - Spiritual e Gospel. In occasione dei concerti di Natale e di Fine anno scolastico il Piccolo Coro e il Coro Polifonico si "Uniscono". Si tratta di un laboratorio ormai attivo da circa dieci anni, che funziona con la soddisfazione degli alunni e delle famiglie, oltre che del Personale scolastico, che ne apprezza il contributo alla socializzazione e alla connotazione dell'identità dell'Istituto, che presente una Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale. Il coro si avvale di un ampio repertorio che, tra i diversi brani, presenta un inno dedicato al grande uomo, cui è intitolata la scuola. Diversi sono stati i riconoscimenti, in occasione di concorsi banditi da altre istituzioni scolastiche o da enti a vocazione musicale. Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Si avvicineranno alla musica gli alunni, che: Impareranno a cantare insieme; impareranno ad utilizzare correttamente la voce; svilupperanno e potenzieranno l'orecchio musicale e l'intonazione; svilupperanno e potenzieranno la capacità percettiva dell'ascolto; svilupperanno capacità ritmiche e di produzione vocale; potenzieranno le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione; miglioreranno le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio alle lingue straniere...);miglioreranno la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione; conosceranno brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa. **Competenze attese:** sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli; acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; affinamento delle tecniche vocali e strumentali; capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito. **DESTINATARI:** alunni dell'I. C. **RISORSE PROFESSIONALI:** interne **RISORSE MATERIALI NECESSARIE:** laboratorio di musica, aule, teatro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

-Consolidamento delle competenze relazionali; -acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; -affinamento delle tecniche vocali e strumentali; -capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); -sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Aula generica



● SERIGRAFIA A SCUOLA

A partire da un tema condiviso con il docente di Lettere, attraverso letture e narrazioni che verranno argomentate e condivise durante le rispettive lezioni, ad ogni partecipante verrà assegnato un compito di illustrazione. Il progetto si attuerà in tre incontri nel secondo periodo di valutazione scolastica: 1° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Sperimentazione della serigrafia come tecnica di stampa, presentazione del tema e lettura di albi illustrati, scrittura del testo ed illustrazione con varie tecniche. 2° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Condivisione ed autovalutazione dell'operato. Illustrazione su pellicola serigrafica di un prodotto originale. 3° Incontro (uscita in serigrafia, con mezzi pubblici, di mezza giornata dalle 8,00 alle 14,00): Stampa serigrafica dell'illustrazione, allestimento e rilegatura del prodotto finale; restituzione in gruppo. A conclusione del laboratorio ciascun partecipante riceverà una copia della cartella serigrafica in tiratura limitata e numerata. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi specifici: - Realizzare una cartella serigrafica. - Sperimentare la tecnica serigrafica come tecnica di stampa. - Conoscere il valore didascalico e narrativo dell'illustrazione. - Progettare ed elaborare prodotti grafici. DESTINATARI: gruppi classe della Scuola Secondaria di I grado RISORSE PROFESSIONALI: interne RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

Si attende un potenziamento delle seguenti competenze: - Imparare ad imparare: reperire informazioni da varie fonti; organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare); - argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; - autovalutare il processo di apprendimento; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità: progettare il percorso operativo e ristrutturarlo rispetto alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; - prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. - Competenze sociali e civiche: interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione, assumere un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente. -



Consapevolezza ed espressione culturale: realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nella realizzazione del progetto ci si avvale della collaborazione non onerosa di un laboratorio serigrafico.

● PROGETTO EIPASS

L'Istituto è accreditato come Ei-Center EIPASS e accede, quindi, liberamente alla piattaforma multicanale Didasko, tramite cui gestire, in maniera autonoma e indipendente, ogni attività necessaria per profilare gli studenti e fissare le sessioni d'esame necessarie per acquisire la certificazione informatica EIPASS. Una volta accreditato come Ei-Center, l'Istituto può erogare i corsi e gli esami previsti per tutti i percorsi di certificazione EIPASS. Obiettivi formativi Il Progetto EIPASS rientra a pieno titolo nel quadro delle iniziative promosse nel nostro istituto per diffondere la cultura digitale tra gli alunni, il Personale della scuola, le famiglie degli alunni, gli adulti del territorio. Finalità: -indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; -sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; -implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e



devices digitali a larga diffusione); - sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. DESTINATARI: studenti, Personale scolastico, genitori degli alunni, residenti nel quartiere in cui è ubicata la scuola. RISORSE PROFESSIONALI: interne RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ci si attende il potenziamento delle seguenti competenze: -Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, mirate a sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. - Competenza digitale finalizzata all' utilizzo con spirito critico delle tecnologie della società dell'informazione (TSI). -Imparare ad imparare, uno dei principi cardine dell'educazione permanente. -Competenze sociali e civiche, che permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete. -Senso di iniziativa e di imprenditorialità, cioè competenza a saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. - Consapevolezza ed espressione culturali, che implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Si propone agli alunni la partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni culturali, saggi, afferenti a tutte le discipline di studio. Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: - promuovere la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità; - orientare i giovani nelle scelte dei percorsi successivi di studi; -accrescere l'autostima; - migliorare la motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alla vita scolastica. - DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele e verticali della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado - RISORSE PROFESSIONALI: interne - RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule informatica, teatro, laboratorio di musica, aula generica, campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.



Risultati attesi

Sono attesi i seguenti risultati: -Potenziamento delle competenze disciplinari afferenti l'iniziativa;
-Miglioramento delle competenze sociali e civiche; -Miglioramento della consapevolezza ed espressione culturale; -Incremento del senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si citano alcune delle competizioni proposte agli alunni:

- Giochi d'autunno e altre gare di matematica in collaborazione con l'Università "Bocconi" di Milano;
- Olimpiadi della Lingua italiana;
- Concorsi di poesia;
- Concorsi di scrittura;
- Concorsi musicali per il Coro dell'Istituto "La musica unisce";
- Concorsi musicali per gli allievi dell'Indirizzo musicale;



- Tornei sportivi interni ed esterni;
- Concorso interno "I talenti della King" (con Sezioni afferenti alla Lingua italiana-Matematica e Tecnologia-Arte- Musica-Strumento musicale).

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'istituzione scolastica si propone di favorire la pratica motoria e sportiva anche in orario extra-curriculare, riconoscendo nell'attività sportiva uno strumento efficace per accompagnare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita globale. Tale percorso non può prescindere dal completo sviluppo psico-motorio che coinvolge sinergicamente l'arte motoria, intellettuale, affettiva e sociale. Obiettivi formativi Obiettivi formativi: - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno; - organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive; - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo; - partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno; - organizzazione e promozione di manifestazioni sportive; - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo; - partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. - DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele e verticali, altro nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado - RISORSE PROFESSIONALI: interne - RISORSE MATERIALI NECESSARIE: campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

Potenziamento delle seguenti competenze: - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per ogni Ordine di Scuola dell'Istituto Comprensivo si aderisce alle proposte provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale o dagli Enti Locali, inerenti la promozione di conoscenze e competenze connesse all'educazione alla salute (corretta alimentazione, corretto stile di vita, corretta postura, ecc.). Obiettivi formativi: - Favorire l'acquisizione dei fondamenti di igiene del proprio corpo; - Promuovere le conoscenze mirate ai consumi consapevoli di cibi e bevande; - Promuovere l'acquisizione di stili di vita corretti ed ecosostenibili. DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele RISORSE PROFESSIONALI: interne RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si prevede di conseguire lo sviluppo delle seguenti competenze: - Competenze base in campo scientifico e tecnologico; - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Nella realizzazione delle iniziative progettuali ci si avvale dell'importante contributo degli esperti della ASL Rm2 (medici, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali), che intervengono nella formazione dei docenti, nel monitoraggio delle attività, nell'interazione con le famiglie degli alunni.

● RADIO WEB ML KING

La radio è uno strumento multidisciplinare che permette di allenare diverse competenze (dall'utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.) e inoltre è uno strumento espressivo che permette di riflettere su che cosa significhi comunicare. La radio è quindi uno strumento poliedrico e questo permette l'avvicinamento a questo mezzo da parte di ragazzi con competenze e interessi diversi. La radio non esiste senza un gruppo di lavoro: non si può fare radio da soli. Nella creazione di una trasmissione obiettivo è quello di concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e sulla responsabilità di ogni studente nel processo creativo. Ognuno è coinvolto con un ruolo nella preparazione della trasmissione e questo rende ogni ragazzo responsabile del proprio compito. Inoltre avere un obiettivo comune rinforza il senso di appartenenza e di cura del proprio lavoro: se non faccio bene il mio lavoro, ne risentono anche gli altri. Il presente modulo si prefigge pertanto le seguenti finalità: · Comprendere il concetto profondo di individualità e gruppo. · Facilitare la crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio esperienziale e culturale per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana · Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole" · Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro". · Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale. ATTIVITA': 1. Introduzione alla web-Radio: in questa fase gli studenti riceveranno una formazione teorico -pratica introduttiva su quello che è una web radio " in nuce". Non verrà certo trascurata una introduzione sul mondo del web 2.0. 2. Laboratorio tecnico: in questa fase verrà dato spazio all'acquisizione di competenze strettamente tecniche legate alla creazione di



una stazione radio sul web. Questo processo verrà scomposto nelle sue fasi specifiche e trasmesso agli studenti attraverso delle lezioni pratiche interattive in cui essi agiranno in prima persona. 3. Laboratorio creativo: creazione di trasmissioni radiofoniche (Podcast) registrate e Live. METODOLOGIE: · Peer tutoring. · Peer collaboration. · Learn by doing. · Problem solving (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione). · Didattica laboratoriale OBIETTIVI FORMATIVI -Facilitare l'accesso ai contenuti curricolari di varie materie attraverso la web radio -Incentivare gli studenti alla creazione e cura di contenuti " d'autore" -Stimolare la capacità di esprimersi degli studenti nel rispetto dei loro tempi -Favorire il senso di appartenenza e di condivisione creando una situazione in cui tutti possono portare conoscenza -Educare ad un uso critico del web 2.0. -DESTINATARI: alunni dell'I. C. -RISORSE PROFESSIONALI: interne -RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella Lingua italiana e in Matematica.

Traguardo

Riportare la varianza tra le classi al valore nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

-Incremento delle competenze linguistiche -Sviluppo delle competenze tecniche e relazionali -
Stimolo della socialità e del team working -Sensibilizzazione nei confronti di temi di rilevanza
sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Studio web-radiofonico

● STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

La qualità dell'offerta formativa erogata da una scuola emerge dal grado della sua inclusività, aspetto imprescindibile per garantire un apprendimento efficace e duraturo. La scelta di pianificare un progetto specifico scaturisce dall'esigenza di rafforzare ed intensificare gli interventi di sensibilizzazione di alunni e famiglie, di interazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, di informazione sui rischi connessi all'uso improprio del web, di supporto agli alunni più vulnerabili dal punto di vista fisico, emotivo, affettivo. Le attività proposte hanno la seguente finalità: Creare una modalità di lavoro che favorisca azioni sinergiche e di collaborazione tra vari soggetti: scuola, Istituzioni, famiglie, studenti implementando e monitorando un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo e mirano: - alla costruzione di una cultura del rispetto; - al potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali; - alla promozione della convivenza sociale; - all'avvio di percorsi di formazione di media education. e si distinguono in: 1. Formazione e consulenza agli insegnanti e agli operatori della scuola 2. Formazione con Esperti (Forze dell'ordine, Polizia Postale, psicologi, Associazioni) e momenti di supervisione (Psicologi, Tutor...) 3. Sensibilizzazione e formazione dei genitori 4. Sportello d'Ascolto 5. Produzione e diffusione di materiali didattici A conclusione delle unità di apprendimento, si procederà alla realizzazione di elaborati creativi: video, E-book, presentazioni, opuscoli, blog tematici; incontri periodici con le famiglie; attivazione di Laboratori Teatrali sulla tematica del Bullismo; attivazione del "Cineforum delle emozioni". METODOLOGIE Si utilizzeranno metodologie creative e trasversali come: il brain-storming; il role playing; cooperative learning; peer tutoring. OBIETTIVI FORMATIVI 1.Sensibilizzare e rendere consapevoli i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo. 2.Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nell'Istituto. 3.Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante



programmi di intervento individuali. 4. Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno bullismo/cyberbullismo. 5. Sostenere lo sviluppo e il mantenimento a scuola di una sana e costruttiva cultura della soluzione dei conflitti al fine di favorire un clima relazionale sano e positivo. 6. Attuare interventi di educazione all'affettività. 7. Sensibilizzare, informare e formare gli alunni, in merito agli strumenti di comunicazione della rete. 8. Promuovere nel personale scolastico e nei genitori maggiore consapevolezza della recente normativa, delle dinamiche relazionali e dei rischi legati all'utilizzo dei dispositivi digitali e potenziare le competenze di gestione costruttiva dei conflitti sia a casa che a scuola. 9. Promuovere tra i ragazzi una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al cyberbullismo e supportarli nell'acquisizione di competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali. 10. Fornire un'educazione ai social media, promuovendo un'educazione con i media in sintonia con le disposizioni del Regolamento scolastico. § Destinatari: alunni dell'I. C. § Risorse professionali: Docenti e personale ATA dell'Istituto Psicologo per sportello d'ascolto Esperti esterni per la formazione specifica sulle tematiche del progetto Esperti per giornate tematiche seminariali § Risorse materiali necessarie: monitor interattivo, strumenti audio, materiali di cancelleria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

§ Riduzione degli atti di denigrazione e di prevaricazione verbale e fisica § Riduzione degli atti di bullismo e cyberbullismo § Riduzione degli atti vandalici nel quartiere § Riduzione delle assenze degli alunni § Miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni § Riduzione degli insuccessi scolastici (non ammissioni, carenti livelli di apprendimento) § Riduzione delle richieste di trasferimento ad altre scuole § Incremento delle domande di iscrizione § Esiti positivi dei questionari di autovalutazione della qualità dell'Offerta formativa e dei servizi erogati dall'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● GODZILLA – LABORATORIO DI CULTURA URBANA

“Godzilla” è un progetto presente da più di vent’anni nel territorio del Municipio 6, dove è ubicato l’Istituto. Finanziato dalla legge 285/97, e dunque gratuito, prevede azioni rivolte ai minori e agli adulti (genitori, docenti) dei quartieri coinvolti. La scuola svolge una funzione cruciale nella costruzione e nel rafforzamento dell’autostima e del senso di competenza personale e sociale, nello sviluppo delle conoscenze ma anche della capacità di organizzare queste conoscenze, di porre e risolvere problemi. La complementarietà educativa dell’intervento territoriale, pur in una specificità di linguaggi, metodologie e modalità relazionali, è la via per co-gestire le situazioni dei ragazzi in difficoltà nell’apprendimento e nel comportamento, contrastando l’abbandono scolastico, la povertà educativa e il rischio evolutivo che ne deriva. Il centro offre diversi servizi: Spazio alunni; Spazio Genitori; Sportello d’ascolto per studenti, genitori ed insegnanti. Obiettivi formativi e competenze attese -contrastare il fenomeno della dispersione scolastica -promuovere esperienze educative e formative rivolte ai minori, alle famiglie e ai docenti -dare un supporto psicologico al minore -offrire un sostegno alla genitorialità Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado e delle classi 3°-4°-5° della Scuola Primaria Risorse professionali: Equipe multidisciplinare composta da operatori appositamente e con esperienze in attività nelle scuole; docenti dell’I. C. Risorse materiali: dispositivi multimediali, connessione Internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Miglioramento del clima relazionale a scuola -Incremento efficacia del dialogo scuola-famiglia -
Incremento del successo formativo di tutti gli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● SULLE TRACCE DEL LIBRO

Il progetto è a cura di Else edizioni, in partenariato con l'I.C. Martin Luther King, Museo-Bistrot "Come un albero" Onlus, "La casa di Pietro" Aps, Biblioteca "Rugantino". A partire dall'analisi sul contesto di disagio sociale in cui è inserita la Scuola e dall'analisi del fabbisogno formativo, il progetto vuole, in primo luogo, dare continuità a una collaborazione tra Else edizioni e l'Istituto già avviata da tempo con diverse attività legate all'editoria e alla stampa artigianale e portate avanti negli anni attraverso iniziative di ampliamento curricolare per il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità, competenze di base di italiano. In particolare il progetto prevede di coinvolgere due classi di seconda media dell'Istituto per un totale di circa 45/50 alunni come destinatari diretti dell'iniziativa, e altre due classi di prima media come destinatari indiretti a cui, attraverso una proposta di peer education, le classi che hanno svolto le attività presenteranno a loro volta il percorso e i suoi risultati agli altri alunni loro pari. Il progetto porrà particolare attenzione all'inclusione nelle attività di alunni BES che presentano diversi tipi di disagi: disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio



economico, comportamentale, linguistico-culturale. In questo senso il progetto svilupperà un percorso di attività e riflessioni dedicate al tema della discriminazione della disabilità e più in generale dell'inclusività degli alunni disabili con bisogni educativi speciali. Il progetto si concentrerà su tre particolari ambiti tematici in qualità di contenuti della proposta: 1) Democrazia, libertà e diritti civili, 2) Risorse naturali e rispetto dell'ambiente 3) Arte e cultura

Obiettivi formativi _ promuovere la lettura e il rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso specifiche pratiche che hanno per oggetto il libro come medium; _ ampliare l'offerta culturale in aree urbane periferiche al fine di rispondere al fabbisogno formativo delle nuove generazioni e contrastare il rischio di perdita di senso, di apatia e mancanza di motivazione che spesso sono alla base dell'abbandono scolastico precoce; _ stimolare la lettura diventando al tempo stesso editori, autori, stampatori e rilegatori, ovvero sperimentare facendo in prima persona tutte le fasi produttive, acquisendo le diverse competenze e abilità tecniche e manuali; _ promuovere l'inclusione sociale e didattica delle disabilità. Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado Risorse professionali: docenti, referenti di Else edizioni Risorse materiali necessarie: dispositivi multimediali, connessione internet

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I risultati attesi dalle varie attività del progetto sono di diversa natura e riguardano diversi tipi di competenze sia legate a tecniche e ad abilità manuali sia legate all'educazione, alla crescita e alle sfere sociali e civiche. Nella pratica i risultati si concretizzeranno in: - una tiratura di 50 libri illustrati per ciascuna classe coinvolta che saranno destinati ai ragazzi, alle diverse professionalità coinvolte, all'I.C. Martin Luther King e alla biblioteca Rugantino su cui verte il quartiere Giardinetti; - l'apprendimento e l'acquisizione di competenze manuali e tecniche legate ai processi di stampa artigianali attraverso la serigrafia; - la comprensione del valore narrativo dell'immagine e in particolar modo dell'illustrazione; - la progettazione e l'elaborazione dei prodotti grafici nell'equilibrio tra parole e immagini; - la capacità di imparare ad imparare, ovvero reperire informazioni da varie fonti, organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare), argomentare in modo critico le conoscenze acquisite, autovalutare il proprio processo di apprendimento; - rafforzare il proprio spirito di iniziativa ed imprenditorialità in un progetto collettivo: strutturare il percorso operativo e saperlo rivedere in base alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo; - interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione, assumendo un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente; - costruire la propria consapevolezza ed espressione culturale, realizzando elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, e applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo; - sviluppare maggiori capacità e sensibilità sui temi della disabilità soprattutto per quanto riguarda la sua accoglienza e inclusione a scuola e nelle classi contro dinamiche discriminatorie e bullizzanti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

● RISCRIVIAMO IL FUTURO “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale” - in collaborazione con Save the Children

Nell’ambito della Campagna Riscriviamo il Futuro, Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza, promuove il progetto “Percorsi per l’acquisizione di competenze per la cittadinanza digitale”, con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambine/i e ragazze/i che vivono in contesti deprivati attraverso l’acquisizione di Competenze Digitali di Base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità per apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l’utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici: 1. Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto. 2. Migliorare nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all’acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base. 3. Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti. Gli studenti, accompagnati dal docente di riferimento (supportato/a dagli educatori), sperimenteranno le Competenze Digitali attraverso la costruzione di uno strumento di comunicazione. La classe funzionerà, infatti, come una “Redazione” (o Newsroom), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti divisi per gruppi o team operativi interscambiabili che consentiranno al/alla ragazzo/a di attivare (e acquisire) competenze diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno importanti competenze digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● RADIO DOC ... VOCI E IMMAGINI DAL TERRITORIO - progetti finanziato con il Piano delle Arti - DPCM 12 maggio 2021

Il progetto prevede la realizzazione di Radio-documentari corredati da documentazione iconografica in cui si cercherà di integrare il linguaggio espressivo orale, sonoro e musicale con la comunicazione visiva delle immagini stampate. Verrà pertanto realizzato un podcast, contenente diverse puntate sul territorio, tra passato e presente, che saranno narrate non solo attraverso le parole, gli effetti sonori e la musica ma anche attraverso immagini realizzate dagli studenti con la tecnica della stampa antica e con quella della stampa 3D. obiettivi formativi: Sperimentare in modo creativo e reale le potenzialità del linguaggio scritto, parlato e visivo. Educare i ragazzi ad un uso esperto e consapevole, critico e creativo delle tecnologie. Esplorare



il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale. Comprendere il concetto profondo di individualità e di gruppo. Promuovere lo sviluppo del pensiero divergente. Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole" e delle immagini. Potenziare l'autonomia operativa ed organizzativa nell'utilizzo degli strumenti di lavoro e nella conduzione di indagini e ricerche. Sviluppare nei ragazzi capacità comunicative efficaci ed adeguate ai vari contesti; Sensibilizzare alla cultura della comunicazione e dell'informazione sociale e in particolare l'uso corretto e consapevole del social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.



Risultati attesi

E' atteso lo sviluppo/potenziamento delle seguenti competenze: **Imparare ad imparare:** Saper reperire informazioni da varie fonti; organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare) e le azioni; argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; autovalutare il processo di apprendimento. **Spirito di iniziativa ed imprenditorialità:** Saper progettare il percorso operativo e ristrutturarlo rispetto alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. **Competenze sociali e civiche:** Saper interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative e operative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e dell' azione, assumere un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente. **Consapevolezza ed espressione culturale:** Saper realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un' ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio espressivo e visivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Studio web-radiofonico

Aule

Aula generica

● IMPARIAMO A COMPERARE (Progetto approvato)



nell'ambito del Piano

Il progetto si propone di conseguire la seguente finalità: sensibilizzare l'intera comunità scolastica attraverso un video in animazione digitale realizzato dagli studenti avente come soggetto le tematiche proposte dal bando "Sapere Consumare" (educazione digitale-diritti dei consumatori-consumo sostenibile-educazione finanziaria).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo

Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.



Risultati attesi

Sviluppo/potenziamento delle competenze relative sia agli aspetti tecnici della Fotografia, Registrazione Digitale, doppiaggio, mixaggio, montaggio..etc. sia agli aspetti espressivi del linguaggio visivo. Gli alunni impareranno così ad analizzare ed a scomporre anche un video a carattere pubblicitario, imparando a leggere con spirito critico ciò che hanno prodotto altri alla ricerca di un risultato emozionale, carpendone così le strategie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica

● CYBERNAUTI SICURI E CONSAPEVOLI

Il percorso formativo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la riflessione critica sull'uso dei nuovi media e della Rete, mezzo potente, affascinante e in continua evoluzione, che rappresenta però anche un reale rischio se lo si utilizza con superficialità e scarsa consapevolezza. Sarà condotto dal Team per l'innovazione digitale dell'Istituto e prevede la formazione di gruppi di studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di I grado sulle problematiche connesse all'utilizzo dei nuovi device e alla navigazione in internet, anche attraverso incontri con esperti, con rappresentanti della polizia postale, associazioni di genitori... Questi studenti poi, mediante attività di peer-teaching trasferiranno le esperienze e le competenze maturate agli altri studenti dell'istituto, nell'ottica della peer-education che consiste nell'impiego di soggetti



appartenenti ad un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo. Il gruppo di lavoro, nella scuola, diventerà un punto di riferimento, di ascolto e di supporto per tutti quei ragazzi e quelle ragazze che non riescono a "fidarsi" delle figure adulte per richiedere aiuto in situazioni di disagio. Pertanto, il presente modulo avrà dei destinatari diretti, i ragazzi costituenti i gruppi di lavoro, e destinatari indiretti, gli altri studenti dell'istituto, studenti di altre scuole e famiglie.

OBIETTIVI - Incrementare la consapevolezza delle regole di comportamento sul web; - Conoscere le principali norme che governano i social network più utilizzati dagli adolescenti (Tik-tok, Instagram, facebook, whatsapp, Telegram...) - Conoscere i principali pericoli connessi alla navigazione in Rete: Identità digitale, lesione della privacy, sexting, adescamento online, body shaming, fake news ... - Conoscere i reati più comunemente commessi online e le conseguenti sanzioni; - Conoscere buone pratiche sull'uso dei social; - Comprendere che il social non appartiene solo al mondo virtuale ma che ha implicazione anche con il mondo reale. - Imparare ad elaborare reazioni positive e propositive rispetto ai fenomeni di violenza e di sopruso - Diffondere tra pari atteggiamenti positivi e corretti. - Creare e diffondere buone pratiche di cittadinanza digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

- Incremento della consapevolezza sull'uso dei media e della Rete - Aumento dei comportamenti corretti nell'utilizzo dei social network - Incremento delle relazioni positive tra gli studenti - Diminuzione degli atteggiamenti di prevaricazione e di violenza - Riduzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo - Disseminazione sul territorio delle esperienze attraverso buone pratiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Studio web-radiofonico

Aule

Aula generica

● LA MUSICA UNISCE - Laboratorio di pratica corale

Intraprendere un'attività di pratica corale, all'interno dell'istituzione scolastica, rappresenta un momento importante di attivazione dei processi di cooperazione e di socializzazione fra pari: mediante la pratica del "cantare insieme" si potenziano le relazioni interpersonali e di gruppo. Il coro diviene uno spazio privilegiato di crescita personale sotto l'aspetto cognitivo, percettivo e affettivo, rendendo gli alunni più consapevoli delle proprie capacità espressive mediante l'uso della voce. Il progetto "La Musica Unisce" vuole offrire un percorso formativo completo di pratica corale ed educazione alla socialità e si sviluppa come PROGETTO in VERTICALE e quindi in Continuità sui 2 Ordini di scuola (Primaria e Secondaria) dell'Istituto Comprensivo "M. L. King"- inoltre essendo l'IC una scuola con indirizzo musicale il coro rappresenterà un ideale



orientamento alla scelta della sezione musicale e potrà attivare concrete collaborazioni con le classi di strumento per la realizzazione di brani di insieme. Obiettivo generale: Creazione di un coro che parta dalla scuola dell'infanzia e che si possa integrare con quello della secondaria per formare il Coro di Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Accertare in modo strutturato e completo le competenze chiave integrandole con quelle di base.

Traguardo



Innalzare di un livello le competenze civiche, sociali e dell'imparare ad imparare nel 10% degli alunni.

Risultati attesi

• Rafforzamento e armonizzazione dello sviluppo psicomotorio • Approfondimento della conoscenza di sé, scoprendo le proprie potenzialità, migliorando l'autostima • Sviluppo della capacità di controllo delle proprie reazioni emotive • Incremento della collaborazione, del dialogo e del confronto • Sviluppo della capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione • Acquisizione di un corretto uso della voce e della capacità di intonazione • Acquisizione della consapevolezza delle potenzialità della propria voce attraverso una tecnica vocale di base • Miglioramento della capacità di ascolto e rafforzamento del senso ritmico • Sviluppo di una sensibilità musicale e di una capacità espressiva efficace • Sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica, favorendo la continuità del percorso scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● LABORATORIO TEATRALE IN LINGUA INGLESE rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia

L'attività, condotta in orario curricolare, si propone di promuovere negli alunni la conoscenza di



sé, la competenza di esprimersi in un gruppo rafforzando l'autostima e collaborando con i pari, l'apprendimento della lingua utilizzando il gioco teatrale. Si comincia intraprendendo un percorso divertente e emozionante, nel quale arti e tecniche base sono apprese senza accorgersene, attraverso una pratica graduale fatta di esercizi sotto forma di gioco e di momenti di lavoro creativo corale. Viene poi elaborata la storia da rappresentare, che non è mai un copione già esistente, ma che è scritta sulla base di ciò che i bambini hanno espresso nella prima parte del laboratorio e quindi esattamente "costruito" da loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto mira ai seguenti risultati: -miglioramento delle competenze espressive, attraverso il linguaggio verbale e non verbale; -superamento delle difficoltà di interazione nel gruppo dei pari; -miglioramento delle competenze di coordinamento; -miglioramento delle competenze sociali, del rispetto degli spazi e dei tempi altrui; -acquisizione di conoscenze relative alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Riciclando per un ambiente più pulito

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Gli alunni saranno guidati nella riflessione che il riutilizzo di materiali e oggetti offre la possibilità di ridurre gli sprechi, l'emissione di scarti, i costi nella realizzazione di un prodotto utile, che, inoltre, ha un valore aggiunto, la personalizzazione dell'autore.

Tra i risultati attesi sono previsti

- l'acquisizione di competenze civiche riguardanti:
 - la valutazione dei costi e del risparmio attraverso la produzione "in proprio";
 - un comportamento responsabile rivolto al rispetto dell'ambiente;
 - la socialità, attraverso la condivisione con compagni e docenti di progettualità rispetto al possibile riutilizzo di materiali ed oggetti;
- il consolidamento
 - delle conoscenze relative alle proprietà dei diversi materiali;
 - della creatività, delle competenze imprenditoriali e della manualità;
 - dell'autostima e dell'orientamento attraverso la focalizzazione delle proprie attitudini e preferenze.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In occasione delle festività più importanti nel corso dell'anno scolastico, gli alunni sono invitati a ideare la realizzazione di un regalo da porgere ai genitori o ad altri familiari a partire da materiali o oggetti, reperibili in casa, non più utilizzati.

Il prodotto finale viene corredato da una descrizione di ogni fase della realizzazione, dall'ideazione al confezionamento.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Il progetto non richiede fondi specifici

● Mani sporche di terra per una mente pulita e pronta al sapere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Al termine dell'attività gli alunni avranno consolidato:

- le competenze sociali, quali il piacere dello stare insieme, dell'impegnarsi per un fine comune;
- il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- l'autostima e le capacità di orientamento, attraverso la focalizzazione delle proprie attitudini e preferenze;
- l'importanza della cura della bellezza di un luogo, per renderlo più accogliente ed "efficace" nel favorire l'attività che vi si svolge;
- comportamenti rispettosi dell'ambiente;



- le conoscenze scientifiche (ciclo vitale delle piante, componenti del suolo, importanza dell'acqua e della luce solare, fotosintesi clorofilliana, importanza del clima e del microclima per la salute delle essenze vegetali, ripercussione dello stato di salute dei vegetali sul benessere degli animali, uomo compreso).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni diventeranno "provetti floricoltori/orticoltori", curando ogni fase della vita delle essenze vegetali poste a dimora, dalla predisposizione del suolo alla fioritura, fino alla raccolta dei prodotti e alla mostra finale aperta alle famiglie e al territorio.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento erogato dal Comune di Roma

● Sapere i sapori

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni acquisiranno:

- conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Sensibilizzazione verso la cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.
- Promozione del senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..).
- Conoscenze e competenze relativamente alle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...).



- Promozione del consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività pratiche di realizzazione dell'orto si combineranno con attività di ricerca, sia in aula, sia sul territorio volte a reperire informazioni anche a carattere scientifico sulle piante, gli ortaggi, le colture, le tradizioni contadine, le modalità di semina in modo da poter scegliere le coltivazioni più adatte al tipo di terreno e al clima che caratterizzano il nostro contesto ambientale.

L'attività si concluderà con una mostra dei prodotti ottenuti e delle "tavole" realizzate, recanti la descrizione delle caratteristiche e delle proprietà delle diverse specie vegetali



coltivate.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento erogato dalla Regione Lazio

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'azione intende favorire la realizzazione o la risistemazione di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di



istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Al termine dell'attività gli alunni e le alunne avranno:

- migliorato le competenze sociali e civiche;
- acquisito consapevolezza dei cicli della natura;
- consolidato comportamenti green;
- acquisito delle buone pratiche, da esportare anche verso gli adulti di riferimento;
- potenziato la consapevolezza che i comportamenti umani possono influire negativamente o positivamente sull'ambiente, con ripercussioni sostanziali sulla salute psico-fisica degli esseri viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA CONNESSA -
Piano Banda Ultralarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Governo italiano ha ritenuto necessario accelerare la creazione di una infrastruttura digitale nazionale che assicuri al nostro Paese di raggiungere l'obiettivo europeo di una società digitale pienamente inclusiva.

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado: personale scolastico - studenti - famiglie-

Risultati attesi:

- connessione efficiente , veloce e stabile
- Amministrazione digitale efficace
- Dematerializzazione amministrativa
- implementazione di una didattica digitale integrata efficace

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a



Ambito 1. Strumenti

Attività

tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Il finanziamento europeo ottenuto ha consentito il cablaggio di tutto l'edificio scolastico di Via degli Orafi, 30 dove è collocata la sede amministrativa dell'Istituto e dove sono presenti 26 classi di scuola primaria e 7 sezioni di scuola dell'infanzia.

Attualmente l'infrastruttura di rete cablata, utilizzata sia a fini didattici che amministrativi, consente la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

Titolo attività: ATTIVITA': USO DEL
REGISTRO ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA': USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del Registro elettronico è ormai esteso e consolidato in tutti e tre i gradi scolastici dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ne fruiscono in modo efficiente docenti, studenti e genitori per l'espletamento delle funzioni di rilevazione delle assenze, assegnazione compiti, documentazione delle attività didattiche, valutazione, condivisione di materiali, prenotazione di appuntamenti per i colloqui, comunicazioni del Dirigente Scolastico. Le azioni previste per il prossimo triennio sono le seguenti:

adeguare il Registro, implementando funzioni che consentiranno ai docenti, in particolare quelli della scuola primaria, di allineare la valutazione alle Nuove Linee Guida del Ministero che prevedono una valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni per livelli.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- supporto dei docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie attraverso la cartella AD Support (gestita dall'Animatore digitale d'istituto), che conterrà risorse digitali (filmati, webinar, software didattico, link...) utili per lo svolgimento delle attività didattiche e per la formazione personale.
- Dematerializzazione delle domande di permesso del personale scolastico, che saranno gestite esclusivamente in digitale mediante l'attivazione di appositi Moduli web e della protocollazione automatica.

Titolo attività: UTILIZZO DI PIATTAFORME EDUCATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C ML King, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative:

- Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma viene utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornisce utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive



Ambito 1. Strumenti

Attività

(spazio Cloud di archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS : la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021-22, continuerà ad essere utilizzata per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie degli alunni. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

La Didattica Digitale Integrata si pone come una risorsa complementare alla didattica in presenza. Attraverso la DDI, l'istituto mira a perseguire i seguenti risultati:

- Potenziamento dell'utilizzo didattico delle tecnologie digitali, attivando metodi e strumenti di apprendimento funzionali all'attuazione di una scuola più aperta e inclusiva;
- Incremento dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti e delle studentesse;
- supporto nel raggiungere i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Incrementare attività finalizzate allo sviluppo del Pensiero computazionale e del Coding

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

attesi

"L'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo" (dal documento del PNSD) . L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in qualità di fruitori

docenti: in qualità di facilitatori di percorsi didattici innovativi

Le attività che si proporranno avranno la finalità di educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica, il linguaggio di programmazione, il coding con Scratch, il tinkering.); ciò permetterà all'alunno di evidenziare maggiormente le proprie potenzialità, perchè potrà constatare immediatamente le molteplici e concrete applicazioni.

Competenze:

L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche scientifiche, tecnologiche e digitali ma contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze sociali e linguistiche

Risultati attesi:

- Potenziamento della capacità di "lettura" della realtà e dei problemi che presenta.
- Miglioramento dell'approccio al problema
- Sviluppo di abilità pratiche (montare, smontare, costruire...)
- Sviluppo della capacità di "lavorare insieme" per uno scopo comune
- Miglioramento delle capacità di pianificazione del lavoro
- Incremento dell'autonomia personale
- Incremento dell'autostima.

Titolo attività: In classe con le STEM"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; in questo modo tutti gli stili di apprendimento vengono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Si promuoverà il problem solving con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docenti e uno spazio di

investigazione per ricercare, osservare e sperimentare, per creare e progettare, disegnare e produrre propri lavori, per

condividere ed interagire.

- strumenti per la realtà virtuale e aumentata, videomaking, gamification: visori e relativo software
- strumenti per il making: penne 3D, scanner 3D, fotocamera 360, stampante 3D più accessori
- strumenti per la robotica educativa e coding: kit di coding con software di programmazione a blocchi e robot

educativo da assemblare e gestire tramite app/software;

- strumenti per attività STEAM: laboratori scientifici portatili di chimica, biologia e scienze
- Invention kit: schede Makey Makey per l'internet delle cose

Metodologie:

- Learning by doing: partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle

attività di Coding.

- Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.

- Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti gli stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.
- Flipped classroom : gli studenti studiano a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorano in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.
- Coding di coppia: attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi.

Titolo attività: CONNESSIONI DIGITALI
- SAVE THE CHILDREN
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado. Il percorso di ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazzi/e dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di I grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base.

Risultati attesi:

1. Miglioramento delle competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. Potenziamento nei docenti che partecipano al progetto delle conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.

3. Potenziamento di attività collaborative tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti relativamente a proposte educative e sinergie.

Il quadro teorico di riferimento è coerente con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall'Unione Europea e con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell'Istruzione. Il metodo è quello degli EAS – Episodi di Apprendimento Situato. Nell'ambito delle ore di Educazione Civica, gli studenti e le studentesse, accompagnati dai/dalle docenti (supportato/a dagli/dalle educatori/educatrici) sperimenteranno le Competenze Digitali attraverso la realizzazione di prodotti di comunicazione digitale (voce Wikipedia/Vikidia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling). La classe funzionerà, infatti, come una "redazione" (o Newsroom), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti e dalle studentesse divisi per gruppi o team operativi interscambiabili che consentiranno al/alla ragazzo/a di attivare e acquisire competenze diverse.

Titolo attività: Equip Today To Thrive Tomorrow - ET3 di Save the Children
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere. Inoltre prevede lo sviluppo delle human e digital skills di bambini/e e ragazzi/e (tra gli 8 e 14 anni) con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere, sviluppando le capacità tecnologiche e digitali secondo la metodologia STEM.

Destinatari: Il percorso si rivolge ai docenti degli Istituti Comprensivi e a studentesse e studenti tra gli 8 e i 14 anni. In riferimento alle 8 competenze chiave europee definite nel 2006 e certificate al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il progetto supporta, attraverso attività specifiche, lo sviluppo di

- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Spirito di iniziativa

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze umane e delle capacità tecnologico-digitali degli studenti.
- Ampliamento e potenziamento delle metodologie didattiche dei docenti.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PENSIERO
COMPUTAZIONALE, CODING,
ROBOTICA EDUCATIVA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidare la formazione sull'innovazione didattica, sul pensiero computazionale e il coding, sulla robotica educativa

destinatari: docenti e studenti

Affinchè il docente sia facilitatore di percorsi di apprendimento innovativi che sviluppino competenze e il pensiero computazionale, è opportuno che adotti metodologie attive che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Integrando la didattica con la tecnologia e la robotica l'insegnante ha la possibilità di utilizzare strumenti che rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. L'Istituto si propone di privilegiare attività formative rivolte ai docenti fruibili in modalità blended, con incontri in presenza (se possibile) affiancati da formazione e-learning.

Risultati attesi:

- Incremento delle conoscenze, delle tecniche e delle pratiche relative al Coding, al Tinkering e alla Robotica Educativa.
- Potenziamento dell'uso di nuove tecniche di apprendimento collaborativo;
- Aumento della conoscenza di nuovi modelli di organizzazione della classe e della lezione (Flipped classroom e flipped lesson);
- Incremento delle conoscenze e delle pratiche d'uso di Open Educational Resources (Risorse educative aperte);



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Potenziamento dell'utilizzo di strategie didattiche interattive e di pratiche innovative per l'animazione digitale a scuola

Titolo attività: PROGETTO TRIENNALE
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. La progettazione del nuovo triennio vuole quindi incrementare l'infrastruttura tecnologica dell'istituto, consolidare e potenziare le competenze tecnologiche acquisite da docenti e studenti durante il duro periodo appena trascorso trasformandole in una risorsa che consenta di implementare ambienti di apprendimento innovativi e significativi per gli studenti. Le tecnologie vanno intese, infatti, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita.

OBIETTIVI:



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione dell'uso dei testi didattici in formato digitale e la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.

Azioni

Periodicamente verranno somministrati questionari per rilevare le competenze e il fabbisogno formativo di docenti e studenti in modo che gli interventi possano essere progettati in modo mirato per:

- lavorare sulle competenze potenziando, sin dalla scuola primaria, a livello trasversale la didattica per problemi (problem solving);
- valorizzare le competenze digitali già possedute da ciascun docente (o a promuoverne l'acquisizione) in funzione dello sviluppo di dinamiche di gruppo che si basino sulla interdisciplinarietà, sulla misurabilità dei risultati, sulla qualità dell'interazione;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- centrare l'attenzione su alcuni nuovi strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

AMBITO	INTERVENTI
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none">• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.• Formazione avanzata all'uso delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica.• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica.• Formazione sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali.
- Formazione avanzata sugli strumenti del Web come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali
- Mantenimento di uno sportello tecnico permanente di assistenza.

COINVOLGIMENTO DELLA
COMUNITA' SCOLASTICA

- Coordinamento con il gruppo di lavoro.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.• Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none">• Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.• Creazione di repository



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

disciplinari di video per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura dei docenti.

- Costruire curricula verticali per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti.
- Classe capovolta (flipped classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Utilizzo di classi virtuali.
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Implementare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza.
- Introduzione alla robotica educativa.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

	PNSD
--	------

Lo studente deve diventare, dunque, il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti e di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo. Per questo sono state previste, con la presente programmazione, delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il progetto triennale d'intervento dell'animatore digitale potrebbe subire, ogni anno, variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti dell'istituzione Scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MARTIN LUTHER KING - RMIC85300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione del team docente sono illustrati nel documento allegato.

Allegato:

PROGETTAZIONE+SCUOLA+DELL'INFANZIA+M.+L.+KING+MOMENTI+A+SCUOLA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Livello di autonomia raggiunto
- Senso di responsabilità
- Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- Utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti e/o non noti
- Continuità nella manifestazione delle conoscenze e competenze maturate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)



CONVIVENZA CIVILE: rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.

RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole convenute.

PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva alla vita del gruppo.

RESPONSABILITA': assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità.

RELAZIONALITA': relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro Personale della Scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Livello di autonomia raggiunto
- Senso di responsabilità
- Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza
- Metodo di studio
- Partecipazione, interesse e impegno
- Relazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI DESCRIZIONE

1. CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2. RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3. PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4. RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

Allegato:

Protocollo di valutazione del comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono illustrati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri ammissione_non ammissione Scuola Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono illustrati nel documento allegato.

Allegato:

Criteri ammissione Esame di Stato Scuola Secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

La scuola risponde alla presenza delle numerose diversità, intese come preziosa risorsa formativa per tutti gli alunni, con l'elaborazione di un'offerta formativa curricolare, che prevede la personalizzazione dei piani di studio. L'obiettivo è quello di raggiungere un percorso di apprendimento di qualità per ogni alunno, valorizzando le attitudini e preferenze di ciascuno, in particolar modo focalizzando le potenzialità individuali per agevolarne lo sviluppo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di forza:

La scuola risponde alla presenza delle numerose diversità con l'elaborazione di un'O.F. curricolare, che prevede la personalizzazione dei piani di studio. Generalmente gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, anche grazie ad una formazione mirata. I risultati conseguiti sono buoni. Si è posta attenzione alla valorizzazione delle attitudini di ognuno, offrendo diversi canali espressivi, che favorissero lo sviluppo delle potenzialità personali, creative, originali. Fondamentale è il ruolo svolto efficacemente dalla F.S.. E' stata prevista un'attività di recupero a classi aperte da attuarsi in orario extra-curricolare per la matematica ed in orario curricolare per l'italiano. Nella Sc. Sec. il recupero (italiano e matematica) avviene a classi aperte in orario curricolare: gli alunni sono distribuiti in gruppi di livello, per i quali si attua un intervento di recupero e, rispettivamente, di consolidamento/potenziamento. E' favorita la partecipazione a gare, concorsi afferenti ad ogni ambito disciplinare, indetti dalla scuola e da istituzioni e associazioni esterne. L'adesione degli studenti è massiccia e ha sinora registrato risultati buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Per le eccellenze si sono realizzati percorsi di certificazione internazionale della l.inglese (Cambridge), finanziati con i Fondi dell'I.S.. L'adesione e la successiva autorizzazione a realizzare Progetti PON (Inclusione, Competenze di base, Cittadinanza globale, Apprendimento e Socialità) e progetti mirati al recupero delle competenze di base e di quelle sociali (come la progettualità finanziata con il D.L. 41/2021) hanno favorito il potenziamento delle competenze degli alunni, a tutti i livelli, con evidente ricaduta anche da un punto di vista relazionale, della motivazione allo studio e dell'autostima, fondamentali soprattutto in un momento storico complesso per le conseguenze derivanti dalla pandemia da Sars-CoV-2.

Punti di debolezza:



La personalizzazione dei percorsi didattici, attuata efficacemente da molti team e Consigli di Classe, in alcuni gruppi di docenti è dichiarata ma poco agita. L'attività di alfabetizzazione della lingua italiana è erogata, ma condizionata dall'esiguità delle risorse economiche disponibili. Il progetto di Lingua, cultura e civiltà romena, promosso di concerto tra il MIUR e l'Ambasciata di Romania coinvolge solo alunni di Scuola dell'Infanzia, nonostante l'elevata incidenza dell'etnia nella scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La finalità dell'Istituto è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nel rispetto delle capacità individuali e in coerenza con quanto stabilito nel contratto formativo. All'interno dell'Istituto viene predisposto un vademecum come strumento di supporto alle molteplici figure coinvolte nella stesura del PEI. All'interno del documento sono scandite le diverse fasi di lavoro che, a partire dall'osservazione sistematica svolta in ingresso, conducono alla costruzione e alla successiva verifica del Progetto educativo/didattico dei singoli alunni. FASE 1: avvio della valutazione in ingresso attraverso colloqui con la famiglia e osservazioni, sia su base ICF, sia sistematiche condotte dagli insegnanti durante l'iniziale periodo di inserimento dell'alunno nel gruppo classe. FASE 2: avvio dei rapporti di rete che consentono una più approfondita conoscenza dell'alunno, tramite il confronto di professionalità



diverse, ciascuna delle quali apporta il proprio contributo nella definizione delle linee di indirizzo del PEI. FASE 3: costruzione del PEI attraverso la definizione di obiettivi educativi, abilitativi, strategie operative e criteri valutativi. FASE 4: verifica in itinere, mediante il confronto collegiale, sugli obiettivi raggiunti, per procedere ad una eventuale ridefinizione del percorso formativo e ad una riflessione sui contenuti educativi/didattici e sulle metodologie impiegate. FASE 5: verifica finale degli obiettivi perseguiti dall'alunno, in relazione alle diverse dimensioni, attraverso il confronto dei diversi attori della "rete".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti/Genitori/Componente Unità Valutazione Multidisciplinare/Rappresentante EE.LL. (OEPA o Assistente alla comunicazione...)/Rappresentante Associazione del territorio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In un'ottica inclusiva, il ruolo della famiglia appare fondamentale sia nel condividere le scelte operative con la scuola, sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. I genitori, in qualità di osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, svolgono un ruolo attivo nella progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: - la partecipazione ai gruppi di lavoro operativi e d'Istituto; - la presentazione, nei termini fissati, della certificazione attestante la condizione di disabilità; - l'analisi e la condivisione delle difficoltà e dei punti di forza dell'alunno con il Consiglio di classe/team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente; - la collaborazione alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione degli interventi inclusivi previsti dal PTOF; - la partecipazione ad incontri periodici finalizzati al monitoraggio e alla valutazione in itinere del Piano Educativo Individualizzato e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento; - la sensibilizzazione dei genitori di altri alunni su tematiche riguardanti i BES e l'inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

In un Istituto Comprensivo la continuità tra i diversi "segmenti" del Primo Ciclo di istruzione è naturale. Il raccordo tra i docenti dei diversi gradi di scuola è molto curato, sia nella condivisione dell'impostazione dell'offerta formativa, sia nella comunicazione delle notizie relative al profilo educativo e didattico dell'alunno/a. L'istituto si avvale di un'apposita Funzione Strumentale, che coordina le fasi di passaggio. L'attenzione è massima anche nei confronti degli alunni in ingresso da altre istituzioni scolastiche e degli studenti che, in uscita dalle terze classi della Scuola Secondaria di Primo grado, sono orientati verso gli Istituti Secondari di Secondo grado. I Consigli di classe elaborano un "consiglio orientativo", solitamente considerato da alunni e famiglie nella scelta del percorso di istruzione o formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Punti di forza Nell'istituto si realizza molto precocemente, sin dalla Scuola Primaria, un orientamento degli alunni nella focalizzazione delle attitudini e preferenze individuali, in considerazione che, partendo dalla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, è possibile costruire un percorso formativo e orientante efficace. In particolare per gli alunni con B.E.S. si pone attenzione al passaggio da un grado/ordine di scuola all'altro, attraverso l'attuazione di "progetti ponte", incontri dei Gruppi operativi di lavoro per l'Inclusione propedeutici all'ingresso dell'alunno nella nuova istituzione scolastica. Quando possibile, si partecipa a progetti di accoglienza nella scuola superiore ospitante attraverso giornate in sede. Si studiano incontri personalizzati con i ragazzi e tutte le figure scolastiche coinvolte. **Punti di debolezza** Si avverte l'esigenza di migliorare i rapporti di continuità sia con le scuole degli alunni in entrata per conoscere il percorso formativo degli studenti neo-iscritti sia con le scuole che accolgono i nostri studenti in uscita per poter conoscere i risultati raggiunti alle scuole secondarie di secondo grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C MLKing, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI (che si allega) che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative.

-Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma verrà utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornirà utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive (spazio Cloud di archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS: la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021-22, continuerà ad essere utilizzata per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

Allegati:

Piano scolastico DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Supportare il Dirigente Scolastico nella cura del coordinamento organizzativo e logistico; - rappresentare il Dirigente Scolastico presso Enti, istituzioni e/o Associazioni esterne; - avanzare proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione. -	2
Funzione strumentale	Supporto al Personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie in modo funzionale alla realizzazione dell'Offerta Formativa.	5
Capodipartimento	Rappresentano i dipartimenti disciplinari più numerosi della Scuola Sec. di I grado (Italiano-Matematica-Lingue straniere).	3
Responsabile di plesso	Supportare il Dirigente scolastico nella cura degli aspetti organizzativi del plesso di appartenenza.	1
Animatore digitale	Propone il progetto triennale di Istituto in coerenza del PNSD e ne cura la realizzazione.	1
Team digitale	Sono docenti e assistenti amministrative che operano per l'innovazione e la digitalizzazione dei processi didattici ed amministrativi.	5



Docente specialista di educazione motoria	Cura l'insegnamento di ed. motoria nella Scuola Primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	Gestisce l'unitarietà dell'insegnamento in tutto l'Istituto Comprensivo.	1
Responsabili delle aule speciali	Sono docenti sub-consegnatari delle aule speciali.	10
Referenti per la prevenzione e del contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Promuovono iniziative mirate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo	2
Team per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	Curano la realizzazione delle iniziative promosse dai referenti per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	5
Presidenti di Intersezione e di Interclasse	Coordinano le attività del corrispondente Organo collegiale.	6
Coordinatori dei Consigli di Classe	Coordinano le attività del Consiglio di Classe.	18
Comitato di ricerc-azione	Composto da un rappresentante per ogni Consiglio di Interclasse, per il consiglio di Intersezione, per ogni Dipartimento disciplinare della Scuola Sec. di I grado, è la commissione che discute ed elabora proposte operative da sottoporre al Collegio docenti.	13
Commissione continuità ed orientamento	Sotto la guida della corrispondente Funzione Strumentale, discute ed elabora proposte operative riguardanti la continuità e l'orientamento da sottoporre a delibera da parte del Collegio docenti.	10



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le n. 5 cattedre, quattro delle quali di posto comune ed una di Sostegno, sono gestite come le altre dell'Organico dell'Autonomia, distribuendo in modo equo le ore eccedenti l'orario frontale e di assistenza alla mensa tra tutti i docenti in servizio, compatibilmente con il possesso della specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese e nel rispetto di specifiche esigenze condivise collegialmente, a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento dell'insegnamento della musica nella Scuola Primaria, gestione del coro dell'Istituto, attivazione di laboratori musicali a favore di gruppi di alunni di Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia amministrativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili: è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono affidati al Direttore dei SGA incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.” Oltre alle mansioni proprie del profilo il Direttore SGA cura direttamente i seguenti adempimenti: • Supporto al Dirigente Scolastico nella Predisposizione del Programma Annuale • Verifica, modifica e variazione del Programma annuale • Predisposizione del Conto



Consuntivo • Impegni di spesa • Supporto al Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e contrattuale • Predisposizione incarichi e/o contratti con esperti per attività ed insegnamenti rivolti al miglioramento dell'offerta formativa • Predisposizione degli atti amministrativi per la contrattazione d'Istituto • Rapporti con i Revisori dei Conti • Rapporti con Enti Esterni • Stretta collaborazione con gli assistenti amministrativi nei restanti adempimenti dell'area amministrativo-contabile.

Ufficio protocollo

Acquisizione a protocollo di tutta la posta in entrata e in uscita del proprio settore ed eventuale spedizione; predisposizione e diffusione delle circolari interne del reparto.

Ufficio acquisti

Richieste di acquisto; verifiche convenzioni Consip e consultazione mercato elettronico; ricerca di mercato; predisposizione richieste di offerte e gare; stesura preventivi; richiesta CIG, Durc tracciabilità dei flussi e ogni altra documentazione richiesta dal D. Lgs. 50/2016 Codice degli Appalti Pubblici, determine di acquisto e di assegnazioni gare; buoni d'ordine. Controllo, carico e scarico del materiale, verbali di regolarità della fornitura. Tenuta dei registri di magazzino. Scarico fatture elettroniche PCC e registro fatture.

Ufficio per la didattica

Tenuta e affissione degli atti, della documentazione e dei registri relativi agli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Ufficio del Personale

Tenuta e affissione degli atti, della documentazione e dei registri relativi al Personale scolastico a Tempo Indeterminato e, rispettivamente, a Tempo Determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icmlking.edu.it/>

Segreteria digitale

https://web.spaggiari.eu/sdg/app/default/menu_protocollo.php?tipo_menu=MENU_RAPIDO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito n. 4 della Regione Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Condivisione strategie organizzative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: □ Associazione delle Scuole Autonome del Lazio (A.S.A.L.)

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione strategie organizzative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Onlus "Hermes"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività educative integrate

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Cooperativa sociale Cospexa



Azioni realizzate/da realizzare • Attività educative integrate. Sportello di ascolto

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione offre la possibilità di fruire gratuitamente del Progetto Godzilla, finanziato dal Municipio 6° di Roma Capitale, attraverso il quale gli alunni, i loro genitori, i docenti possono avvalersi di una consulenza psicologica nella gestione dei singoli ragazzi che evidenzino situazioni problematiche da un punto di vista comportamentale. Gli alunni possono inoltre utilizzare gli spazi posti a disposizione dalla Cooperativa Sociale Cospexa e fruire del supporto compiti in orario extra-scolastico.

Denominazione della rete: □ **Convenzione con l'Associazione sportiva di Scuola calcio "Giardinetti"**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione sportiva pone a disposizione della scuola l'affiancamento, durante le lezioni di educazione motoria, di esperti qualificati.

Denominazione della rete: □ **Convenzione con l'Associazione Nazionale "Stop al bullismo"**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ **Collaborazione con**



l'Associazione Onlus "Marco Pietrobono"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Donazione di attrezzature didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Collaborazione con l'Associazione di Cultura Onlus "Bereshit"

Azioni realizzate/da realizzare

- Donazione di borse di studio

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Collaborazione con l'Associazione "Carabinieri in congedo in ricordo delle Vittime di Nassiriya"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di supporto alla genitorialità.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: □ Collaborazione con Save the Children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione efficace della classe

La formazione è mirata ad offrire efficaci strategie educative, che consentano un buon clima relazionale ed un'agevole gestione dei comportamenti "problematici".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutto il Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO PER UN USO COMPLETO DEI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Si mirerà a favorire competenze digitali avanzate, in grado di consentire ai docenti partecipanti e, tramite loro, pian piano all'intero Collegio docenti, un utilizzo completo dei nuovi ambienti di apprendimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratorio di lettura e scrittura creativa

La formazione interesserà tutti i docenti della Scuola Primaria ed i docenti di Lingua italiana della Scuola Secondaria di I grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti dell'abito disciplinare afferente alla formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La formazione mirerà a consolidare conoscenze e competenze professionali dei docenti, per un'efficace gestione degli alunni, che evidenzino un bisogno educativo speciale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutto il Collegio docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

• La nuova disciplina in materia di appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016) e gli adempimenti connessi con i progetti PON

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

• La gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



• **Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo online, protocolli in rete, neoassunti, etc.).**
Adempimenti amministrativo-contabili connessi con Progetti PON e PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La ricostruzione di carriera e i rapporti con le ragionerie territoriali

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Gestione trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Trasparenza e privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrativo-contabili per Pensioni e Passweb

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



L'accoglienza, la vigilanza e la comunicazione

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

L'assistenza agli alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola